



PROVINCIA OGGI

Marzo 2013 N° 2



Anno XVIII - euro 1,03 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Iscrizione Trib. di Cuneo - 14/6/1989 n. 426 - Edito dal C.S.I. Cuneo - Contiene I.P. Direttore Responsabile: FABRIZIO PEPINO

CREDITO	EXPORT	TRAVEL	POLIEDRO	ASTI-CUNEO
Bilanci società: cresce il fatturato ma non la liquidità	Internazionale: l'edilizia cerca ossigeno all'estero	Viaggi lavoro: cara trasferta, quanto mi costi?	Agroindustria: l'agroalimentare ha un nuovo indice	Un anno dopo: risparmiare tempo costa troppo caro
Erica Girauda a pag. 4-5	Servizio a pag. 6	Ilaria Blangetti a pag. 7	Beppe Malò a pag. 8	Gilberto Manfrin a pag. 9

Il solito problema
Uno studio evidenzia come sia sempre la burocrazia il maggiore ostacolo per le aziende

Paolo Ragazzo

La recente riforma Fornero ne ha fatto uno dei cardini per rilanciare l'occupazione giovanile in Italia: l'apprendistato. La legge n. 92 del 2012 è intervenuta, infatti, variando alcuni termini e condizioni di una disciplina contrattuale che affonda le sue radici nel Medioevo e che ha subito nel corso dei secoli numerose rivisitazioni e modifiche fino ad arrivare al Testo Unico n. 167 del 2011, dopo un lungo percorso che ha coinvolto i sindacati e le Regioni. Come spesso accade, tuttavia, non sempre i positivi propositi del legislatore si traducono in norme capaci di incidere sulla realtà in modo tangibile. Per l'apprendistato è avvenuto in parte questo. Ma andiamo con ordine. Anzitutto occorre specificare che stiamo parlando di un contratto di lavoro a tempo indeterminato

L'INDAGINE LE AZIENDE CHIEDONO MENO VINCOLI E LUNGAGGINI

L'APPRENDISTATO PIACE MA VA SNELLITO

che prevede, oltre al rapporto lavorativo, quella formazione indispensabile che consente ad una persona di diventare un lavoratore qualificato. Ossia accanto al lavoro prestato in azienda, l'apprendista deve affiancare momenti di formazione che possono essere impartiti sul luogo di lavoro o da organismi esterni. Le aziende, quindi, han-

no la possibilità di formare un lavoratore sulle proprie esigenze godendo di particolari condizioni fiscali e contributive, mentre al giovane è concessa l'opportunità di inserirsi nel modo del lavoro continuando a formare il proprio profilo professionale. Tocca alle Regioni, poi, disciplinare i percorsi formativi per l'acquisizione di competenze di

base e trasversali da parte del lavoratore. Sono tre le tipologie di contratto previste. Abbiamo l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, che è rivolto ai giovani di età compresa tra 15 e 25 anni e può essere impiegato per acquisire un titolo di studio di scuola superiore o professionale.

Segue a pag. 2

PARADOSSI ITALIANI

NON C'È TASSA SENZA DEBITO

Franco Adriano

Cronista parlamentare "Italia Oggi"

Se uno Stato imponesse tasse pari ad un terzo dei guadagni potrebbe essere giudicato giusto e fautore di una manovra corretta. Se, poi, dovesse superare il limite del cinquanta per cento allora dovrebbe essere anche consapevole che il cittadino possa sentirsi vessato, nonché indotto a mettere in campo ogni possibile legittima difesa. Se, infine, dovesse superare anche questa soglia spingendosi oltre l'immaginabile, ossia costringesse il cittadino perfino ad indebitarsi per pagare le tasse, allora non avrebbe che da sperare in una rivoluzione pacifica. Quanto è avvenuto per il saldo Imu e per l'Irap ha dell'incredibile. In linea con i dati a consuntivo resi noti dal dipartimento delle Finanze, infatti, anche Unimpresa ha denunciato la clamorosa circostanza che il 63% delle imprese ha chiesto un finanziamento alla propria banca per pagare le tasse (tre imprese su cinque, secondo un'indagine condotta dall'associazione tra i suoi 130mila iscritti).

Segue a pag. 5

PRESCRIZIONI I ragazzi scelgono le scuole tecniche e professionali



Classico
FUORI TUTTO!
www.mobilitredi.it
MOBILI
TREDI

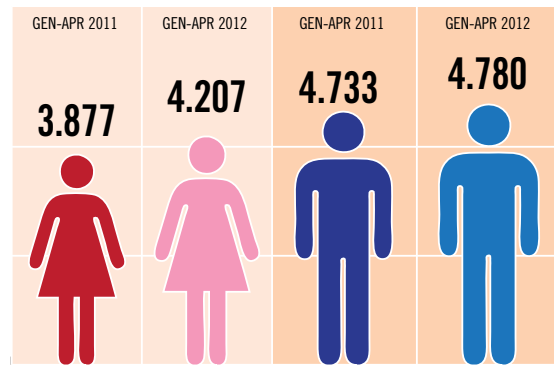
TEC
arti grafiche
tipolitografia • pubblicità • grafica • editoria
www.tec-artigrafiche.it

esi
BISCINE irrigazione
E.S.I. Spa
Via Giolitti, 74
TORRE S. GIORGIO CN
Tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz

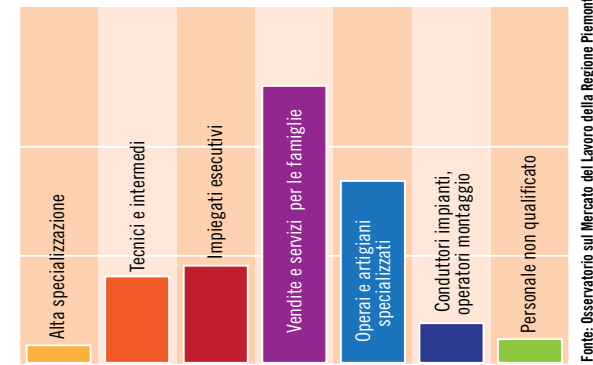
FORMAZIONE

UN'INDAGINE METTE IN LUCE L'UTILIZZO ANCORA LIMITATO

L'APPRENDISTATO PIACE MA VA SNELLITO

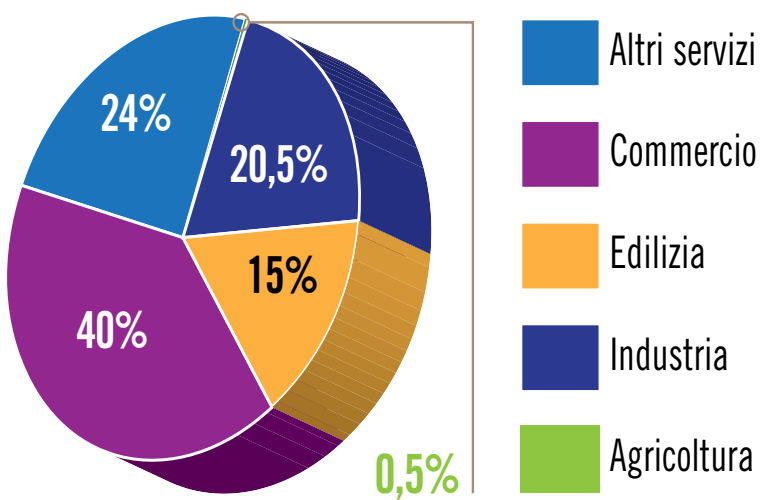


Quanti sono Le assunzioni in Piemonte (Gen/Apr 2011 - Gen/Apr 2012)



Cosa fanno Distribuzione degli apprendisti per tipologia di incarico

Fonte: Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte



Fonte: Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte

Dove sono Presenza di apprendisti nei diversi settori lavorativi a fine 2011 in Piemonte

Segue da pag. 1

Esiste, poi, quello professionalizzante, per lavoratori tra i 18 e 29 anni che permette di apprendere un mestiere o una professione mentre si lavora. Infine la terza tipologia è quella dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca, col quale si consente ai soggetti tra 18 e 29 anni di lavorare e conseguire titoli di studio specialistici, universitari e post-universitari. Fin qui è quanto prevede la teoria

legislativa, ma per valutare il reale utilizzo di questa forma contrattuale occorre calarsi nella pratica. Ed è proprio qui che il discorso assume connotazioni differenti, come dimostra uno studio monografico condotto nel novembre del 2012 da **Diego Giordano**, al termine di un periodo di stage svolto all'interno degli uffici di Confindustria Cuneo. La sua dettagliata ricostruzione storica e normativa dell'apprendistato contiene, infatti, i risultati di un'indagine

svolta tra un campione di aziende per mettere in luce l'andamento e la diffusione di questa forma contrattuale, anche servendosi di alcuni dati tratti dall'Osservatorio Regionale per il Mercato del Lavoro. Si evince così che in Piemonte, in un anno, appena il 4% delle assunzioni avviene tramite l'apprendistato e solo quello professionalizzante è pienamente operativo, mentre le altre tipologie sono scarsamente impiegate. In particolare, alla base dello scarso successo dell'apprendista-

Obiettivi centrati

CONSULENZA DIREZIONALE
CONSULENZA ORGANIZZATIVA
CONSULENZA TECNICA
FORMAZIONE MANAGERIALE

FREE MANAGERS
CONSULENTI DI DIREZIONE

Via Ognissanti, 30/b - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 287374 - Fax 0173 280875
info@freemanagers.it - www.freemanagers.it

Sistemi per il mondo che lavora™
Software e servizi per le aziende

eSolver sistemi
Spring sistemi
Enologia sistemi
JOB sistemi

Per ogni mercato Sistemi propone un prodotto mirato che rappresenta, per l'impostazione e le caratteristiche generali, un sistema informativo completo, in grado di gestire tutte le problematiche tipiche di queste aree di attività: **eSOLVER** per le Aziende strutturate che necessitano di un sistema per la gestione integrata dei processi aziendali, **SPRING** per la Piccola e Media Impresa, **ENOLOGIA** per le Aziende del settore vitivinicolo, **JOB** per l'amministrazione e la gestione del personale. La crescita aziendale della Sistemi si è basata, oltre che su un sistema produttivo di tipo industriale, sullo sviluppo di una rete distributiva estesa a tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire un efficiente servizio di assistenza agli utenti, ovunque essi si trovino. www.sistemi.com

Sistemi Cuneo S.r.l.
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11 - info@sistemidue.it - www.sistemidue.it

Sistemi Tre S.r.l.
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11 - info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

sistemi CUNEO
sistemi ALBA

OLICAR

"Va drasticamente semplificato"

"L'apprendistato da noi era più utilizzato in passato, meno negli ultimi anni - dichiara Loredana Sardo, direttore delle Risorse Umane della Olicar, impresa di Bra attiva nel settore dei servizi tecnologici per la produzione e gestione integrata dell'energia -; ciò che complica il suo impiego è la difficile gestione ordinaria del rapporto col lavoratore. È una formula contrattuale potenzialmente molto valida, ma andrebbe drasticamente semplificata".

BOEMA

"Per la nostra azienda resta essenziale"

"Per la nostra azienda l'apprendistato è essenziale - spiega Argentina Alessandria, amministratore delegato di Boema, azienda di Neive leader nella costruzione d'impianti per il settore alimentare -; lo utilizziamo da sempre per la maggior parte dei nuovi inserimenti perché la nostra logica è di formare operai ed impiegati secondo le esigenze tipiche del contesto i cui operiamo. Anche la formazione, sia trasversale che specifica, viene fatta internamente".

INTESA

Confindustria e sindacati uniti per la formazione

Più apprendisti nelle imprese. Meno burocrazia e più semplificazione. Diffondere, accanto all'apprendistato professionalizzante e all'apprendistato per l'acquisizione di una qualifica o diploma professionale, l'alto apprendistato. Sono questi alcuni degli obiettivi contenuti nel documento d'intenti "Una formazione per la crescita economica e l'occupazione giovanile", sottoscritto a livello nazionale da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. Una soluzione "ponte" in attesa che la disciplina venga recepita dai singoli contratti collettivi di lavoro (CCNL). Nel testo trovano spazio, poi, anche precisi indirizzi comuni a sostegno dell'innovazione nei campi dell'orientamento, dell'istruzione tecnica e professionale, della professione insegnante, dei poli tecnico professionali e degli Istituti tecnici superiori. Oggi in Italia solo 1.723 apprendisti su circa 570.000 hanno avuto l'opportunità di avere un contratto di apprendistato per acquisire un titolo di studio o una qualifica. Di questi 570.000, solo il 2,8%, ha meno di 18 anni e il 33% ha addirittura più di 25 anni. Numeri che testimoniano come nel nostro Paese sia ancora distante il pieno raggiungimento delle finalità con cui il rapporto di apprendistato è stato pensato e disciplinato. Questo comporta, ad esempio, che gli studenti italiani conoscano il mondo del lavoro circa tre anni più tardi dei loro coetanei europei e il risultato è che esistono transizioni dalla scuola al lavoro più lunghe e complicate. L'accordo ha individuato anche la via d'uscita principale: "Si tratta di semplificare lo strumento, snellendo l'iter ancora troppo burocratico, creando un'offerta formativa su misura e offrendo nuovi incentivi". Occorre poi valorizzare la sua componente formativa, "senza rigide separazioni tra formazione 'interna' e formazione 'esterna' all'impresa", si legge nel documento. Le parti firmatarie si impegnano a realizzare progetti di collaborazione per accrescere il numero di apprendisti. In merito inoltre all'apprendistato successivo all'adempimento dell'obbligo di istruzione per il conseguimento di una qualifica o diploma professionale, i firmatari ritengono che "le somme stanziolate dalle Regioni e dalle Province destinate all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione-formazione non debbano essere computate ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno". Per quanto riguarda invece l'alto apprendistato si mira a favorire, sul territorio, collaborazioni più in linea con le esigenze delle imprese di minori dimensioni, che hanno sempre più bisogno di managerialità altamente qualificata. Anche per l'alta formazione i numeri sono, ad oggi, inclementi: in Italia, ogni anno mediamente 12mila ricercatori entrano in un ciclo di dottorato e di loro soltanto 1 ricercatore su 4 verrà inserito in università. Occorre, dunque, non disperdere le competenze dei rimanenti tre ricercatori integrandoli nelle attività di sviluppo tecnologico.

VENCHI

"Occorre migliorare la formazione"

"Noi crediamo molto nella formazione dei dipendenti, ecco perché riteniamo il contratto di apprendistato un ottimo strumento per l'inserimento di nuove risorse in azienda". A parlare è Piera Vietti dell'ufficio Amministrazione della Venchi, industria dolciaria di Castelletto Stura, che continua: "Riteniamo tuttavia che vadano migliorati i percorsi di formazione esterna, andando a focalizzarli maggiormente sulle reali esigenze delle imprese".

GIORDANO VINI

"Preferiamo formule più snelle"

Dall'ufficio Personale della Giordano Vini di Diano D'Alba, Stefano Blengio spiega così il rapporto tra l'azienda vinicola e l'apprendistato: "L'utilizzo di questa forma contrattuale è molto limitato per via degli eccessivi vincoli normativi e burocratici, a fronte dei pochi benefici - sottolinea -. Si preferiscono tipologie più snelle, come un periodo di tirocinio seguito da un successivo inserimento in azienda".

to per la qualifica e il diploma professionale ci sarebbe il maggior interesse delle aziende verso lavoratori già in possesso di un'istruzione superiore (laurea o master) e le difficoltà legate ad un eccessivo grado di responsabilità delle imprese nei confronti di minorenni. Il limite principale, invece, del basso impiego di apprendisti di alta formazione e ricerca sarebbe da ricercarsi nella carenza di certezze normative per chi assume. Ma i veri punti deboli dell'apprendistato sono stati messi in luce da coloro che hanno dichiarato di non fare uso di nessuna delle tre tipologie in quanto ci sono: "troppe

ore di formazione, un'eccessiva rigidità e durata contrattuale, una procedura telematica per l'assunzione molto complicata, una retribuzione eccessivamente alta e una burocrazia eccessiva". Sono questi, infatti, i freni che impediscono di fare ricorso ad uno strumento che possiede delle enormi potenzialità, ma necessita di un drastico snellimento. Le aziende dal canto loro richiedono: "un vero e proprio contratto di apprendistato che preveda sistemi educativi e formativi basati sull'alternanza scuola/lavoro", per avere una formazione maggiormente utile al sistema produttivo, e "durate massime

della formazione sulla base delle dimensioni aziendali". Stando allo studio in esame, dal 2008 al 2011 in Piemonte si è assistito ad un calo considerevole delle assunzioni tramite apprendistato, contrazione che in provincia di Cuneo è stata pari al 27,9% (da 6.244 a 4.499 lavoratori). Dal 2011 è in atto una leggera ripresa di questi indicatori, ma per cogliere appieno gli obiettivi per cui l'apprendistato è stato concepito urge una sua semplificazione. A chiederlo sono le imprese, ma a trarne vantaggio sarebbero soprattutto i giovani.

Paolo Ragazzo

I N I T A L I A

1.723
su 570.000

Solo lo 0,3% effettua l'apprendistato per conseguire titolo o qualifica

2,8%

degli apprendisti hanno un'età inferiore ai 18 anni

1/4

dei ricercatori intraprende una carriera accademica







Laboratorio Pasteur
www.laboratoriopasteur.it

LABORATORIO PRIVATO DI ANALISI MEDICHE

ANALISI CLINICHE convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

Poliambulatorio **VISITE SPECIALISTICHE**

MEDICINA DELLO SPORT

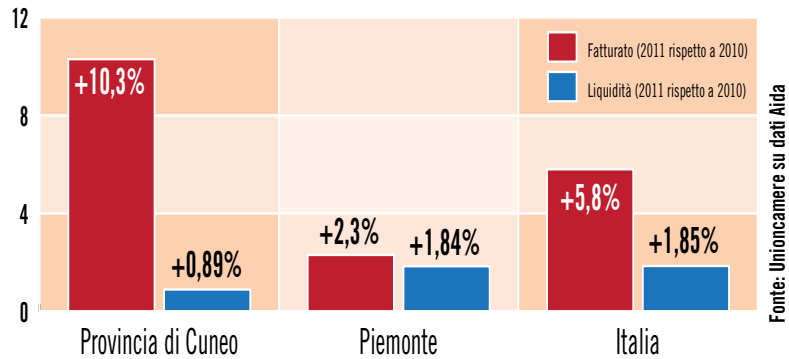
MEDICINA DEL LAVORO

ORARI D'APERTURA dal lunedì al venerdì • dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30
CUNEO • CORSO GIOLITTI, 21 • TEL. 0171 631685

CRE DITO

PRIMO RAPPORTO I BILANCI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI CUNEESE

CRESCIE IL FATTURATO MA NON C'È LIQUIDITÀ



Analisi Unioncamere

L'aumento del volume di affari si è tradotto in una crescita della marginalità, ma non dell'utile

Liquidità e fatturato Il confronto tra 2010 e 2011 su tre livelli (provinciale, regionale e nazionale)

Erica Giraud

Le 3.511 società di capitali, con sede legale in provincia di Cuneo, hanno registrato, nel 2011, buoni risultati dal punto di vista del reddito e hanno dimostrato, nel complesso, una buona situazione patrimoniale. L'unico neo evidente è la liquidità appena sufficiente. Bene anche sul fronte dell'indebitamento. La Granda, ancora una volta, regge meglio rispetto al resto

del Piemonte e ad altre zone d'Italia. È uno dei dati più significativi contenuti nella prima edizione del "Rapporto annuale sui bilanci delle società cuneesi". È stata presentata in Camera di Commercio a Cuneo alla presenza di addetti ai lavori e professionisti. Dalla ricerca emerge un volume d'affari che, nel 2011, segna un +10,3% (5,8% in Italia e 2,3% in Piemonte) rispetto all'anno precedente. Il rapporto è stato elaborato dall'Ufficio studi e statistica di Unioncamere

Piemonte. I numeri sono stati attinti alla banca dati Aida del Bureau van Dijk (fornitore d'informazioni economico-finanziarie).

La statistica dimostra, ancora una volta che: "Qui c'è qualcosa di particolare - sottolinea il presidente di Cciaa Cuneo e di Unioncamere, **Ferruccio Dardanello** -. L'aumento del fatturato a Cuneo (non in Piemonte e in Italia) testimonia che il nostro territorio sa reagire. Ma devono arrivare aiuti dalle istituzioni

alle imprese per creare lavoro. Punto di forza resta l'internazionalizzazione. Presenteremo, a breve, un nuovo progetto: un passaporto per l'estero. Apriremo un ufficio informazioni per le imprese".

Dall'analisi emerge che l'aumento del fatturato (la media è di 6 mln di euro, contro i 5 mln a livello regionale) non si traduce in aumento dell'utile. "Il 2011 è stato l'anno in cui il Brasile è diventato la prima potenza mondiale - spiega **Elena Porta**

dell'Ufficio Studi di Unioncamere Piemonte -. Dal secondo semestre c'è stato un deciso rallentamento del ciclo economico internazionale, scaturito dai debiti dei Paesi sovrani dell'Eurozona. È balzato all'attenzione il concetto, per tanti fino a quel momento sconosciuto, di 'spread'. Nell'autunno la guida dell'Italia è stata assunta da un Governo tecnico. La produzione industriale ha iniziato a rallentare in modo decisivo (la recessione dura tutt'ora). Cuneo

50 Anni Istituto Istruzione Superiore

CINQUANT'ANNI DI STORIA

CINQUANT'ANNI DI INNOVAZIONE

"C. Vallauri" Fossano

Via S. Michele 68, Fossano tel. 0172 694969, fax 0172 694527 www.vallauri.edu - info@vallauri.edu

Studio POLIGEO snc

PROGETTAZIONE

Assistenza e consulenza per la ricerca di fondi a livello regionale e comunitario

CERTIFICAZIONE

Energia - Ambiente - Sicurezza - Qualità (D.L. 231/2001)
Perizie asseverate tecniche ed economiche

FORMAZIONE

Training - Formazione - Meeting
Progettazione e Gestione Workshop

VALUTAZIONI AMBIENTALI

Consulenza su sistemi ambientali (ISO 14001 - EMAS)
Valutazioni di clima e impatto acustico

MARCATURE E VERIFICHE

Marcatura CE secondo le direttive macchine e sui prodotti da costruzione.
Verifiche attrezzature sollevamento e in pressione.

Studio Poligeo s.n.c.
Via San G. Bosco, 6 - Cuneo - tel. 0171.1878136 - fax 0171.1877237

www.poligeo.it info@poligeo.it

dimostra, fin da subito, una capacità di reazione superiore. L'aumento del fatturato delle società di capitali si traduce in aumento del margine, ma non dell'utile".

Il rapporto tra l'Ebitda (indicatore di redditività) e il fatturato delle vendite si attese al 7,01%, collocando la redditività lorda delle società di capitali cuneesi su livelli simili tanto a quelli rilevati per lo stesso aggregato nei due anni precedenti, quanto a quelli raggiunti nel 2011 dagli aggregati nazionale e regionale.

"Si evidenzia una quota maggiore per acquisti (rispetto alle altre zone del Paese) - ha sottolineato Porta -. In Granda

pesa meno il costo del lavoro. Le imposte qui hanno più incidenza che altrove. L'unica zona d'ombra cuneese è sul fronte della liquidità immediata (non c'è un equilibrio finanziario ottimale). Va molto bene l'indebitamento sul fatturato (0,89%). Le imprese cuneesi dimostrano piena sostenibilità del debito nel lungo periodo. È una provincia che continua a stupire".

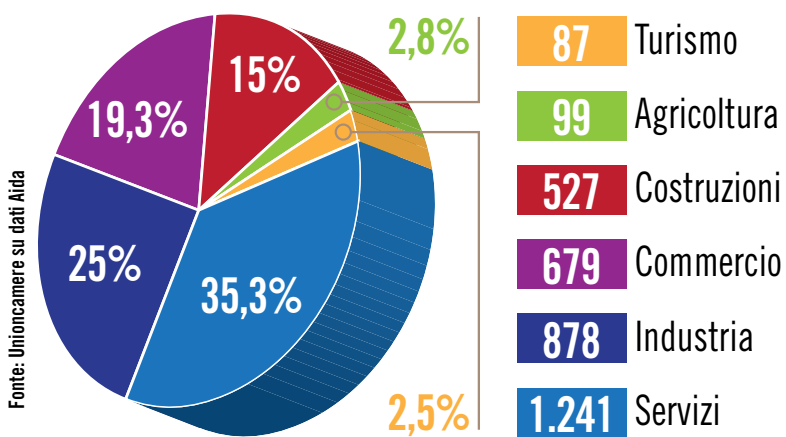
L'analisi prende in considerazione anche i macro settori. Nessuno è critico, ma sono da tenere sotto controllo il turismo e le costruzioni. Vanno bene l'agricoltura e il commercio. Nell'industria il traino è l'alimentare.

"Si deve partire dal costo del

lavoro e delle imposte che deve essere più basso - continua Dardanella -. Le performances della provincia di Cuneo non potranno rimanere tali a lungo senza interventi adeguati da parte del Governo. Servono politiche in grado di dare alle imprese gli strumenti giusti per affrontare la situazione attuale. Non possiamo fare miracoli. L'auspicio è che le analisi, contenute in questa ricerca, possano contribuire ad approfondire la conoscenza del sistema economico locale e affermarsi, nel tempo, come valido strumento per le politiche locali e nazionali".

Lo scopo della ricerca qual è? "La Camera di Commercio di Cuneo - conclude Dardanella - vuole fornire uno strumento di monitoraggio dell'economia provinciale. Cerca di tracciarne un quadro sempre più esaustivo, nel rispetto del ruolo delle Camere di Commercio".

Lo studio è pubblicato online all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it. La portata della nuova fase recessiva potrà essere colta pienamente, sottolineano gli addetti ai lavori, solo nei risultati del consuntivo 2012. ■



Rappresentanza Le società di capitali in provincia di Cuneo divise per settori merceologici

PARADOSSI ITALIANI

NON C'È TASSA SENZA DEBITO

Segue da pag. 1

È l'imposta versata sui capannoni e gli immobili industriali quella ad aver pesato di più. I più colpiti sono stati gli operatori turistici (alberghi), le piccole industrie (capannoni) e la grande distribuzione (supermercati). È stato calcolato che per saldare l'imposta sugli immobili sono stati chiesti finanziamenti per quattro miliardi di euro da parte di 81.900 piccole e medie imprese (in tutto l'Imu 2012 relativa alle imprese è stata pari a 6,3 miliardi di euro).

Eppure, in tempo di recessione, c'era da aspettarsi e un governo sostenuto da una maggioranza bipartisan Pd-Pdl poteva assumere decisioni preventive. Sì, perché, l'Imu e l'Irap anziché essere legate ad un meccanismo di progressività nei guadagni, non badano a quanto incassa l'imprenditore. Oltre l'Imu, infatti, che è legata freddamente al patrimonio in metri quadrati, e che in prospettiva dovrebbe andare

a tutto beneficio dei Comuni, anche l'Irap, che tassa le attività produttive per andare ad alimentare oltre che i benefici anche gli sprechi e le malversazioni che riguardano i bilanci sanitari regionali, si paga anche quando i bilanci sono in perdita, dunque in assenza di utili. Allora, si capisce perché non ci sia l'esigenza di un semplice correttivo, ma che si sia in presenza di un sistema fiscale tutto da rifare.

Ci sono stati casi di imprese che dopo aver scelto di pagare le tasse hanno chiuso l'attività per aver esaurito il credito a disposizione, mentre quelle che hanno resistito questa volta destinate a coprire le imposizioni fiscali invece di nuovi investimenti. Occorre forse aggiungere altro? Sì, si può aggiungere che alla chiusura degli esercizi commerciali il valore degli immobili posti a garanzia dei prestiti fiscali va decurtato in proporzione al valore dell'ipoteca determinando la riduzione degli attivi di bilancio ed anche una maggiore richiesta di garanzie che fa inevitabilmente aumentare i tassi di interesse. Insomma, c'è un limite entro il quale lo Stato non può andare se non

vuole portare gli imprenditori allo sfinimento. Ma c'è una riflessione che riguarda le associazioni di categoria legate alle iniziative che stanno sorgendo in Italia, soprattutto al Nord, per aiutare le imprese a pagare le tasse.

È il caso, per esempio, del caso sollevato dal giornale "La Provincia" di Como. Confartigianato e Ubi - Banca Popolare di Bergamo hanno deciso di sottoscrivere un "Accordo per il sostegno delle aziende artigiane" che, sostenuto anche da ArtigianFidi Lombardia, prevede un finanziamento a tasso agevolato a favore di quanti vogliono differire sino a 12 mesi il pagamento delle imposte. Invece della rateizzazione in cinque mensilità consentita dallo Stato, la proposta degli artigiani prevede un finanziamento su base mensile. Un passo fatto sicuramente in buona fede per essere più vicini alle imprese nell'immediato, ma il fatto che le associazioni di categoria debbano sostenere le imprese per indebitarsi per pagare le tasse, è rappresentativo di un cortocircuito nel sistema che sta lasciando tutti al buio.

Franco Adriano

Cronista parlamentare "Italia Oggi"

MONTHLY PILLS

A CURA DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

1 A gennaio 2013, in provincia di Cuneo sono state autorizzate 1,3 milioni di ore di cassa integrazione guadagni nel ramo industria. La variazione congiunturale (gen 2013/dic 2012) è di +146,5% (Piemonte: +15,2%; Italia: +20,3%), quella tendenziale (gen 2013/gen 2012) invece del +153,2% (Piemonte: +63,3%; Italia: +65,1%)

2 La diminuzione delle procedure di assunzione in provincia di Cuneo tra gennaio e settembre 2012 rispetto all'analogo periodo del 2011 (-5,1%, da 73.912 a 70.166), ha riguardato in modo particolare soggetti di età compresa tra 15 e 24 anni (-11,8%). A seguire la fascia 25-34 anni (-5,3%). Scendono del 4,3% le assunzioni nella fascia 35-49 anni, mentre aumentano del 5,5% per il personale con 50 anni e oltre.

3 Nella classifica dei 27 Paesi dell'Ue per la spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil, l'Italia, con l'1,26%, si classifica al 17° posto. Ai primi posti della classifica Finlandia (3,90%), Svezia (3,39%) e Danimarca (3,07%); in fondo alla classifica Grecia (0,60% ciascuna), Cipro (0,50%) e Romania (0,46%). La media Ue 27 è pari al 2,01%. Il Piemonte con l'1,82% del Pil, si situa in seconda posizione a livello nazionale dopo la regione autonoma di Trento. Se si fa riferimento alla spesa delle sole imprese, l'Italia risulta al 19° (0,68%).

4 Nel 2011, il movimento di aeromobili presso gli scali nazionali cresce dello 0,2% sull'anno precedente, dopo il +3% registrato nel 2010. Il livello del traffico aereo è ancora inferiore di oltre il 6% rispetto a quello del 2007, prima della crisi globale. I passeggeri crescono del 6,4%. Gli aeroporti che registrano i maggiori incrementi nel numero di passeggeri trasportati sono Venezia (oltre 1,7 milioni in più, pari al +25,3%), Roma-Fiumicino (circa 1,5 milioni, +4,0%), Milano-Linate (circa 769 mila, +9,3%), Bergamo (circa 750 mila, +9,8%) e Palermo (circa 627 mila, +14,5%). La percentuale di passeggeri che utilizza voli low cost è pari al 46%, ma scende al 28% se si considerano solo le linee aeree italiane. L'Italia, con una quota del trasporto europeo pari al 9,6%, si colloca al quinto posto nell'Ue per numero di passeggeri trasportati, dopo Regno Unito (16,5%), Germania (14,5%), Spagna (13,5%) e Francia (10,9%).

5 In gennaio l'indicatore euro-coin sviluppato dalla Banca d'Italia è risalito marginalmente a -0,23% (in dicembre era a -0,27%), dopo 4 mesi di sostanziale stabilità. Il modesto miglioramento è ascrivibile all'allentamento delle tensioni sui mercati finanziari, in presenza di un contributo ancora negativo derivante dalla debolezza dell'attività manifatturiera.



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA
PROVINCIA
OGGI

Direttore responsabile:
Fabrizio Pepino

Coordinamento editoriale:
Giuliana Cirio

Redazione e grafica:
Autorivari studio associato
Corso IV Novembre, 8
12100 (Cuneo)
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Editrice:
Centro servizi per l'industria
Corso Dante, 51
12100 (Cuneo)
Tel. 0171.455455

Stampa:
Union Printing spa
Strada Statale
Cassia Nord
Km 87 - Viterbo

Pubblicità:
Tec Pubblicità e Grafica
Via dei Fontanili, 10
12045 (Fossano)
adv@tec-artigrafiche.it
Tel. 0172.695770

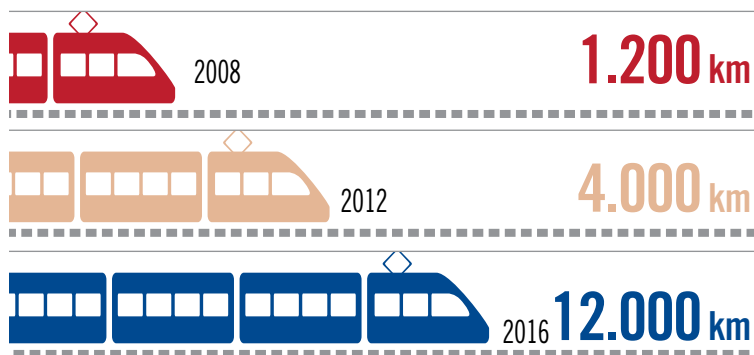
Chiusura:
07/03/2013

Tiratura:
11.000 copie

EXPORT

NUOVI MERCATI SBocchi IN NORD AFRICA E NEI PAESI DELL'EST

GLI EDILI CERCANO OSSIGENO ALL'ESTERO



Nord Africa L'espansione della rete ferroviaria in Algeria

Fonte: Associazione Nazionale Costruttori Edili

L'unione fa la forza

Per uscire dall'Italia sono necessari sia il sostegno degli enti che la collaborazione tra gli imprenditori

Erica Giraud

Le possibilità ci sono, basta saperle cogliere. È stato questo il pilastro dell'incontro "Aspetti e opportunità internazionali per le imprese edili" organizzato dall'Ance nella sede di Confindustria Cuneo lo scorso 5 marzo, all'interno del quale sono state analizzate opportunità concrete per le tante piccole realtà che, in questo momento, in Italia faticano a trovare commesse. All'estero i "piccoli" hanno difficoltà a muoversi da soli verso nuovi sbocchi. E allora la proposta è quella di un vecchio motto: "l'unione fa la forza". Tre partner: Ance, Cei e Unicredit per fare squadra e traghettare le imprese edili verso nuovi mercati. "È nostro compito promuovere l'unione - ha sottolineato **Filippo Monge** -. Abbiamo la

collaborazione della Cciao e degli ordini professionali". Esempi concreti sono stati fatti da **Massimo Rustico**, coordinatore delle Iniziative Promozione all'estero e Consigliere Diplomatico del Presidente Ance. "Siamo in 85 Paesi - ha detto -. Quelli emergenti del Nord Africa, ma anche quelli dell'Est sono in crescita. In Algeria e Turchia, a poche ore di volo da qui, ci sono potenzialità enormi. Il Governo algerino deve costruire 1 mln di abitazioni entro le elezioni del 2014. Di queste 100mila, ma probabilmente anche di più, potrebbero essere costruite da imprese italiane. Senza gara, finanziate direttamente dallo Stato. Stiamo cercando di capire chi può impegnarsi a farlo". "Abbiamo creato un network internazionale per progetti integrati in 15 Paesi - ha sottolineato **Federico Zardi** del Cei (Centro estero per l'interna-

zionalizzazione) del Piemonte -. Selezioneremo 120 imprese per includere nelle nostre iniziative chi ha già gli strumenti per affrontare il mercato estero. Li accompagneremo a fiere specialistiche, porteremo potenziali clienti in Piemonte e seguiremo le imprese nello sviluppo dei contatti". Sulla forma societaria per andare all'estero un suggerimento arriva da **Paolo Fabbris**, docente dell'Università degli Studi di Torino: "Il consorzio è una forma flessibile, che permette ampi margini di movimento". Infine i finanziamenti. "Abbiamo creato 8 centri esteri in Piemonte, uno a Cuneo - ha detto **Enzo Tallone**, responsabile Estero del Nord-Ovest per Unicredit -. Diamo assistenza gratis. È un investimento per creare lavoro. Abbiamo accompagnato, nel 2012, mille imprese all'estero (600 nuove)". ■

VADO E RESTO

Buone impressioni di ritorno dalla missione Ance in Algeria

Spingersi oltre confine sta diventando più che un'opportunità per le aziende edili italiane. Lo dimostra l'alta partecipazione che ha caratterizzato la missione ad Algeri organizzata dall'Ance nazionale lo scorso 22 e 23 gennaio, dopo la stipula di un protocollo d'intesa per la partecipazione delle imprese italiane in partnership con le algerine alla costruzione di 100.000 unità abitative. Tra le 120 aziende che hanno preso parte alla missione c'erano anche diverse realtà cuneesi. Come la Cogein di Savigliano, rappresentata da **Mario Giletta**: "È stata un'iniziativa interessante in un contesto ricco di possibilità. Non è semplice confrontarsi con le regole che governano il mercato africano, ma ne può valere la pena: noi, ad esempio, abbiamo già stipulato un preaccordo con una società del luogo per realizzare degli alloggi e a breve torneremo ad Algeri". C'è poi chi intravede nel Paese nordafricano uno spiraglio per uscire dalla stasi del nostro mercato interno. È il caso della Sam di Alba con **Ferruccio Peperone** che valuta così l'iniziativa a cui ha partecipato: "Ci ha permesso di conoscere interlocutori qualificati e interessati; una rete di contatti e relazioni da sviluppare e coltivare in autonomia. Al momento non operiamo all'estero, ma stiamo facendo serie valutazioni in tal senso". **Emanuele Albarello**, architetto della Conicos di Mondovì, esprime invece qualche dubbio sullo sbarco delle aziende sull'altra sponda del Mediterraneo: "Sì, le opportunità esistono, ma bisogna essere disposti a lavorare con un limitato margine economico, accollandosi rischi non da poco. Tuttavia, se ci saranno le condizioni giuste, valuteremo un nostro ingresso in Algeria". [Paolo Ragazzo]

DRYTEC® Il sistema di copertura innovativo e sicuro.



+ QUALITÀ
+ SICUREZZA
+ DURATA
A CONDIZIONI ECONOMICHE VANTAGGIOSE!

Chiama direttamente CentroMetal per ricevere tutte le informazioni necessarie!

0172 744958
drytec@centrometal.com

DRYTEC **DIAMANTE**



DRYTEC®, l'innovativo sistema di copertura per qualsiasi impianto fotovoltaico.
DRYTEC®, l'unico sistema di copertura che non necessita di alcun foro per il montaggio, eliminando totalmente qualsiasi intervento di manutenzione! Il sistema DRYTEC®, unito alla tecnologia dei moduli POLICRISTALLINI FLESSIBILI permette di ottenere il massimo contributo dal gestore energetico (GSE) secondo quanto previsto dal V Conto Energia.
www.centrometal.com

CENTROMETAL

CentroMetal S.r.l.

Via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Tel +39 0172 742 732 - Fax +39 0172 742 837
info@centrometal.com

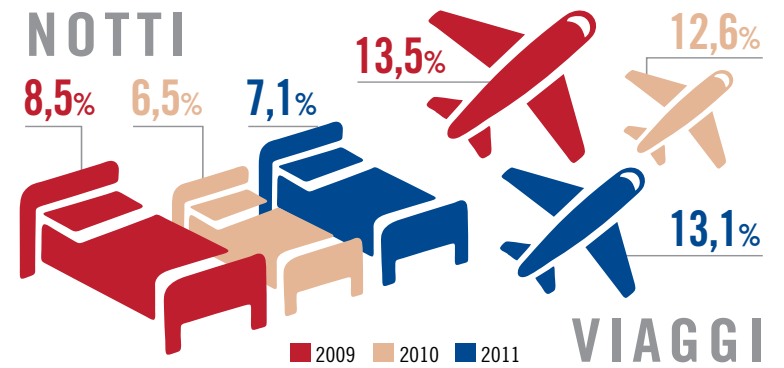
TRAVEL

Ilaria Blangetti

La crisi non risparmia i viaggi d'affari. In un contesto sempre più globalizzato, con le aziende proiettate verso l'estero, il capitolo spese di trasferta è una voce a dir poco importante. Ma come si organizzano le aziende per contenere i costi? "Gestiamo internamente tutto il management per una buona trasferta - commenta **Luca Drocco** della Dromont di Grinzane Cavour -. Quando l'azienda era di dimensioni più piccole ci affidavamo alle agenzie di viaggio, mentre ora provvediamo internamente alle trasferte, tranne in casi di viaggi più complicati con esigenze particolari legate all'ingresso nel Paese. Per contenere i costi sfruttiamo le possibilità offerte da Internet come prenotazioni on line, voli di compagnie low

cost e sistemi di ricerca per gli hotel. Non abbiamo persone preposte esclusivamente a questo compito ma spesso è lo stesso trasfertista ad organizzarsi al meglio per la riuscita del suo viaggio di lavoro. Certo per noi è una voce importante, la maggior parte dei tecnici svolge il proprio lavoro in giro per il mondo: soprattutto in Europa, Stati Uniti ed Australia". "La nostra azienda si appoggia a più agenzie qualificate in quanto la policy aziendale prevede che si abbia più di un fornitore - commenta **Roberto Marzano**, direttore Personale & Organizzazione di Mondo spa di Gallo d'Alba -. L'esigenza di ridurre i costi è un bisogno comune, si cerca quindi di stipulare convenzioni con agenzie viaggi, hotel, ditte di noleggio auto e di utilizzare voli low cost o comunque in economy quando possibile. Inoltre incentiviamo

strumenti alternativi, come la videoconferenza, per limitare gli spostamenti". È necessario un controllo sui comportamenti del personale in viaggio che deve ben sposarsi con le esigenze delle aziende di lasciare parte della gestione della trasferta ai lavoratori. "C'è un controllo diretto su ogni trasferta - continua **Marzano** -. Ogni ricevuta viene esaminata per verificare spese non inerenti il lavoro. I costi più importanti, come voli e pernottamenti, vengono fatturati direttamente all'azienda. Il controllo viene effettuato alla base". "In realtà la percentuale di personale in azienda che viaggia abitualmente è abbastanza basso, intorno al 5-10% - commenta **Valeria Mollo**, della Sito Gruppo Industriale spa di Monticello d'Alba -. Anche per questo, tranne che per trasferte



VIAGGI LAVORO STRATEGIE AZIENDALI PER CONTENERE LA SPESA

CARA TRASFERTA, QUANTO MI COSTI?

AGENZIE

Il nostro aiuto alle imprese

Tra Internet e "fai da te" non sempre, però, si ottengono le soluzioni più ottimali. "È necessario avere gli strumenti tecnologici migliori e saperli usare correttamente - commenta **Marco Andreotti** della Leonardo Travel di Saluzzo specializzata in business travel -. La nostra figura non è ancora molto conosciuta in Italia: attraverso un'attenta analisi dei costi e un'approfondita conoscenza del mercato aereo siamo in grado di aiutare l'azienda anche da un punto di vista logistico. Normalmente le aziende ci danno un budget sul quale lavorare, il nostro compito è analizzare i costi e pilotare l'acquisto dei biglietti verso le migliori tariffe, assistere i clienti in qualsiasi emergenza 24/h ed essere rapidi nel dare delle risposte".

D&G

- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro sito internet e troverete la risposta che fa al vostro caso!



www.degimpianti.com
info@degimpianti.com

D&G IMPIANTI
Borgo S. Dalmazzo
via Cavour, 102
tel./fax 0171 262938

POLLIEDRO

Protagoniste

Nella ricerca sono state coinvolte anche Fontanafredda, Venchi e La Granda Trasformazione

Beppe Malò

Lo scorso 19 febbraio, nell'aula magna dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, sono stati presentati i risultati finali del progetto Pol.I.E.Dro (Pollenzo Index Environmental and Economics Design), un ambizioso studio condotto con lo scopo di

valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio in piena sintonia con i principi di sostenibilità ambientale. Il lavoro ha quindi permesso di sviluppare una proposta di metodo per valutare, in modo "poliedrico", il maggior numero di aspetti riconducibili a prodotti agroalimentari. Il progetto, condotto in collaborazione con l'Università ed il Politecnico di Torino, è stato presentato dal Rettore dell'Università di Pollenzo e dal coordinatore della ricerca Piercarlo Grimaldi e gli interventi dei relatori sono stati coordinati da Claudio Germak.

Il progetto è stato condotto coinvolgendo nella ricerca tre aziende della Granda che

INNOVAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

L'AGROALIMENTARE HA UN NUOVO INDICE



si sono rese disponibili come oggetto di studio. Si tratta della Venchi spa, produttrice di cioccolato dal 1878 a Castelletto Stura, di Fontanafredda srl Cantina vinicola di Serralunga d'Alba e dell'associazione di allevatori La Granda Trasformazione srl che commercializza carne fresca e piatti pronti a base di carni. Accanto a queste aziende, per alcune sperimentazioni, è stata richiesta la collaborazione di aziende minori, operanti negli stessi settori. Lo studio, quindi, è stato condotto attraverso tre tipologie di prodotti agroalimentari perfettamente rappresentativi della tradizione enogastronomica del

territorio: il cioccolato, le carni e il vino. Il risultato finale della ricerca ha permesso di elaborare un metodo di valutazione quantitativa e qualitativa delle implicazioni ambientali, sociali ed economiche delle principali produzioni agroalimentari presenti in provincia di Cuneo. Ovvero di un nuovo strumento da utilizzare in fase di monitoraggio dei progressi, o regressi, delle politiche e delle problematiche ambientali in funzione dei processi produttivi. La ricerca ha preso in esame il maggior numero di variabili che entrano in gioco lungo tutto il percorso vitale dei prodotti presi in esame: produzione, trasformazione, conservazione, confezionamento, trasporto, distribuzione e utilizzo da parte del consumatore finale. Di tutte queste variabili è stata indagata la ricaduta in termini di sostenibilità da parte dell'ambiente. Un complesso sistema di ripartizione percentuale, applicato ai prodotti e alle varie fasi del loro ciclo vitale, di calcolo e di integrazione dei risultati ha

infine consentito di elaborare l'indice Poliedro, oggetto dello studio. Un indicatore che troverà spazio e applicazione nel contesto della metodologia di studio dei modelli di consumo e produzione industriale per creare un circolo virtuoso in ogni territorio che sia sede di produzioni agroalimentari, nel Cuneese e in tutte le zone che siano riconducibili ai parametri presi in esame da questa ricerca. Riassumendo, l'Indice Poliedro è un metodo di valutazione che, partendo da un'analisi multifattoriale piuttosto semplice ed efficace, descrive quanto un'azienda o un prodotto "pesano e peseranno" sull'ambiente in cui sono prodotti. Il lavoro, ovviamente, è molto più complesso e viene descritto nel volume che riassume la ricerca dal punto di vista metodologico e dei risultati.

Il libro, intitolato "Pollenzo Index Environmental and Economics Design - Indice Poliedro e sostenibilità" è edito dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele 9, Pollenzo. ■



RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SIGNIFICA:

- 1) Drastica riduzione delle emissioni in atmosfera
- 2) Detrazione dalle imposte del 50% della spesa
- 3) Riduzione dal 50 al 70% delle spese di riscaldamento
- 4) Rivalutazione dell'immobile
- 5) Massimizzazione indice di commerciabilità dell'immobile



Possibilità di finanziamento totale dei lavori con rimborso decennale

messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni contrattuali e fogli informativi a disposizione in formato cartaceo ed informatico presso gli sportelli della Banca Alpi Marittime e sul sito internet www.bancalpinaritime.it
Importo massimo finanziabile € 50.000. Spese incassate rata € 3,30. Spese istruttoria 1% (minimo € 100,00). Tasso variabile. Emborsuola (arrotondando al 10 centesimi superiori) spread 4,50% (fino al 31/12/2013)

RIQUALIFICA ENERGETICAMENTE IL TUO ALLOGGIO UN PENSIERO RESPONSABILE AL FUTURO TUO E DELLA TUA FAMIGLIA

Alloggio tipo di mq.80 calpestabili in classe energetica "E" viene riqualificato in classe "C" eseguendo le seguenti prestazioni:



- 1) installazione nuova caldaia a condensazione
- 2) sostituzione serramenti esterni con nuovi elementi a bassa emissività
- 3) installazione isolamento a cappotto di spessore cm.10
- 4) riadattamento impianti elettrico, termico e idrosanitario
- 5) ritinteggiatura dell'intero alloggio

COSTO TOTALE = € 27.000 (i.v.a. compresa)

Finanziamento B.A.M. : € 27.000 durata 120 mesi (TAN : 4,90% : TAEG : 5,0116%)

Rata mensile : € 285,06 - Totale rimborso : € 34.207,04

DETRAZIONE DALLE IMPOSTE = € 1.350 annuali x 10 anni

RISPARMIO SPESE DI RISCALDAMENTO = € 1.200 annuali

RIVALUTAZIONE DELL'IMMOBILE DA € 200 A € 300/mq a seconda della zona

Sono comprese tutte le prestazioni professionali ovvero : il progetto dell'isolamento termico, la pratica edilizia, la variazione catastale, la pratica ENEA, la redazione della nuova certificazione energetica.

SOPRALLUOGO E PREVENTIVAZIONE GRATUITA

Per informazioni : Domus Mea S.r.l. 0171/631670 - info@domusmeaonline.com
Ing. Luigi Marino 3358409413

ASTI CUNEO

Gilberto Manfrin

Un anno fa, era il 20 febbraio 2012, apriva l'autostrada di Cuneo. Il capoluogo della Granda, grazie all'inaugurazione del tratto di 14 km compreso tra Cuneo e Sant'Albano Stura, veniva collegato alla rete nazionale autostradale. Un giorno tanto atteso, anche e soprattutto dalle aziende della provincia. Secondo un dato fornito dalla società Autostrada Asti-Cuneo spa, la media dei passaggi giornalieri di veicoli è stata di 4.218. In tutto il 2012, i soli mezzi pesanti transitati alla barriera di Castelletto Stura sono stati in media 699 al giorno, circa 255mila in 10 mesi considerando la data di apertura dell'arteria. Ma a distanza di 365 giorni dal taglio del nastro, si può effettivamente dire che l'A33 sia vantaggiosa a 360° per chi fa impresa?



LORIS PERACCHIA
Presidente
Sezione Trasporti
Confindustria Cuneo

“Si sono ridotti i tempi di consegna delle merci, ma l'A33 non è un tratto conveniente, considerati anche i recenti aumenti dei pedaggi”

“L'autostrada - ammette il presidente della sezione Trasporti di Confindustria Cuneo **Loris Peracchia** - è senza dubbio utile in termini di risparmio di tempo. Le grandi infrastrutture servono proprio perché vi è una riduzione dei tempi morti nella conse-

gna delle merci. Se la mettiamo sul piano economico invece, il discorso cambia: l'A33 non è un tratto conveniente, considerati anche i recenti aumenti dei pedaggi”.

Dal 1° gennaio 2013 sono stati elargiti, infatti, alle concessionarie autostradali gli aumenti per finanziare gli investimenti infrastrutturali. L'Asti-Cuneo ha ottenuto un aumento tariffe del 7,2%, aliquota ben superiore, per esempio, al 2,24% di aumento ottenuto dalla Torino-Savona. A far lievitare la tariffa è stata anche l'apertura di un nuovo tratto di autostrada, nei pressi di Isola d'Asti. Tra rincari e arrotondamenti, il ticket per le auto alla barriera di Govone per esempio, è balzato a 2,50 euro con un rialzo di quasi il 20% rispetto a quanto si pagava a inizio 2012.

“L'incidenza economica, a fronte di un tratto relativamente breve - continua Peracchia - è elevata. Ma non è l'unico problema. Se l'autostrada è finalmente arrivata a Cuneo, le esigenze di chi lavora percorrendo le strade della provincia sono anche altre”. Peracchia non dimentica la necessità di trovare velocemente una soluzione per collegare i grandi centri all'A33: “Ora il nostro capoluogo è collegato alla rete autostradale, ma invito le istituzioni a ricordarsi anche di quelle zone che restano isolate, difficilmente raggiungibili o con tempi di percorrenza alti. Penso per esempio al Saluzzese, uno dei motori economici della nostra provincia, che non ha uno sbocco sull'autostrada. I nostri mezzi, per accedervi, devono dirigersi a Fossano o Marene percorrendo tratti stradali trafficatissimi con conseguente dilatazione dei tempi medi di

Transiti giornalieri mezzi pesanti casello di

CASTELLETTO STURA

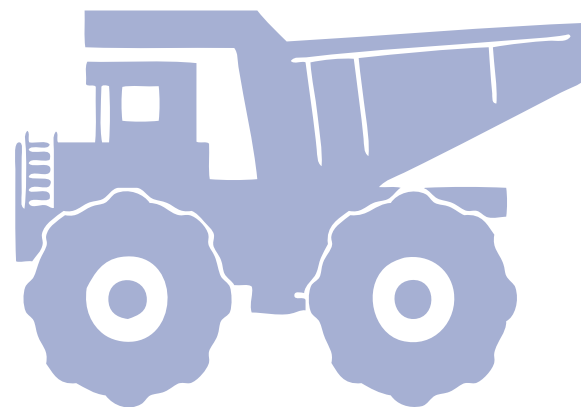
MARENE

699

dal 20/2/2012 al 31/12/2012

835

dal 1/1/2012 al 31/12/2012



AUTOSTRADA IL BILANCIO DELLE AZIENDE A DISTANZA DI UN ANNO

RISPARMIARE TEMPO COSTA TROPPO CARO



ALBERTO BERTONE
Amministratore delegato
Fonti di Vinadio spa

“Chi si dirige verso Milano o Torino imbecca la rete nazionale a Fossano o Marene. Assurdo che non la si utilizzi perché troppo cara”

consegna delle merci”. Percorso costoso e di conseguenza poco funzionale. La pensa così **Alberto Bertone**, ad di Fonti di Vinadio: “Un tratto caro e per questo poco utilizzato dai trasportatori. Abbiamo combattuto tanto per avere anche in provincia di Cuneo l'autostrada e mi sembra un'assurdità che non venga utilizzata perché ritenuta troppo cara. Chi si dirige verso Milano o Torino imbecca la rete nazionale a Fossano o Marene. Potrebbe essere utilizzata molto di più se costasse meno, liberando di conseguenza le altre strade dai mezzi pesanti. Servirebbe un accordo per abbassare le tariffe. Chi percorre il tratto in auto saltuariamente non si accorge del costo, complice l'utilizzo del telepass, ma gli autotrasportatori che viaggiano molto mi dicono che non conviene transitare sull'Asti-Cuneo”. “È un'infrastruttura che aspettavamo da anni - aggiunge **Eugenio Mellano**, ad della Nord-Ovest srl di Madonna dell'Olmo, leader in spedizioni, logistica e trasporti -. Può fare solo del bene per un'azienda come la nostra che ha il suo punto nevralgico sui collegamenti autostradali”. Anche per Mellano,



EUGENIO MELLANO
Amministratore delegato
Nord-Ovest srl

“Ci sono troppe auto e camion sulle strade statali negli orari di punta: segno che l'autostrada è ancora poco sfruttata”

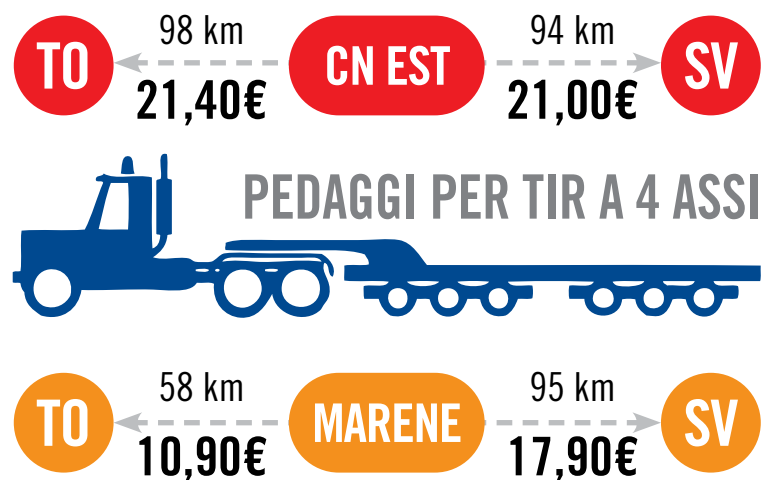
una nota dolente è rappresentata dai costi: “Un esempio? Carrù-Madonna dell'Olmo 6 euro al giorno, pari a 50 centesimi al chilometro. Se si percorrono le statali nei giorni infrasettimanali, nelle ore di punta il traffico veicolare è ancora presente in modo massiccio, anche di mezzi pesanti. Segno che pochi automobilisti e autisti prendono l'autostrada. E a farne le spese sui rialzi siamo noi: le aziende chiedono sconti ai fornitori di servizi per recuperare in costi e in competitività”. Decisamente pro-autostrada l'intervento di **Mario Revelli**, amministratore unico della Revelli Trasporti & Servizi di Cuneo: “L'Asti-Cuneo ha accelerato ampiamente i tempi di



MARIO REVELLI
Amministratore unico
Revelli Trasporti&Servizi srl

“L'At-Cn non è tra le più care: la Torino-Savona e l'Autostrada dei Fiori sono più costose. Con essa risparmiate molte ore di lavoro”

spedizione merci. Piccolo neo il costo del pedaggio, ma è anche vero che non è delle più care visto e considerato che la Torino-Savona e l'Autostrada dei Fiori sono ancora più costose. Avere a disposizione a Cuneo un imbocco sulla rete nazionale significa per noi risparmiare ore di lavoro. E considerati i controlli che vengono effettuati sulla guida degli autotrasportatori, che non devono guidare più di nove ore al giorno, è indispensabile poter contare su una direttrice più rapida per raggiungere le nostre destinazioni. Ora spero vi sia un'accelerata anche nella realizzazione del tratto tra Verduno e Cherasco: le aziende della zona albese ne guadagnerebbero in competitività”. ■



Fonte: www.autostrade.it

LEGGNO

INFORMAZIONE REDAZIONALE

La filosofia vincente di Market Compensati

Guardare avanti per proporre cose nuove anche se il tempo intorno a noi è quello della crisi. È la filosofia di lavoro della Market Compensati srl di Madonna dell'Olmo, ditta specializzata nei servizi e nei prodotti per l'arredamento. E per essere sempre vicini ai propri clienti e ai propri fornitori, per offrire nuove opportunità di lavoro con approfondimenti, incontri e discussioni la Market Compensati ha organizzato lo scorso 8 marzo la seconda edizione di Woodnews, la prima "Fiera in azienda". Anche per questa edizione Woodnews è stato il luogo dove i fornitori storici della Market Compensati, come la svizzera Kronospan con i suoi pannelli e pavimenti prefiniti in laminato, la Cleaf con le innovative superfici su nobilitato che rilevano prestazioni tecnico-funzionali e sensazioni tattili e visive, la Sadun che si distingue per i suoi pregi esclusivi e per le proposte sempre originali e creative, in grado di soddisfare le più diversificate esigenze di costruttori e progettisti. La Confalonieri ditta leader nel settore di maniglie e pomoli e la Trapa che crea pavimenti pregiati ed innovativi interamente in legno con finitura ad olio naturale nel rispetto della natura, della salute dell'uomo e del suo ambiente, hanno presentato agli operatori del settore le ultime novità del mercato, i nuovi materiali, le prospettive di design per essere sempre all'avanguardia. L'evento, che ha visto la partecipazione di uno showcar della Kronoswiss per la presentazione degli innovativi materiali made in Swiss, è la sfida che la Market Compensati propone al settore: cercare nella propria professionalità e nella propria sapienza lavorativa le strategie vincenti, perché siamo noi che creiamo il nostro futuro. ■



MARKET COMPENSATI
per il falegname, l'edile, l'hobbista

Centro specializzato pavimenti prefiniti in legno e laminati

esclusivista
kronoswiss

CLEAF
thermo structured surface

CUNEO • MADONNA DELL'OLMO
Via Benessia, 5/B • Tel. 0171 412721

info@marketcompensati.it www.marketcompensati.it

DUE DILIGENCE DAL 3 MARZO CONTROLLI UE SUI PRODOTTI ILLEGALI

QUEL REGOLAMENTO CHE SA DI BUROCRAZIA



LIVIO GROPPA
Presidente sezione Legno
Confindustria Cuneo

"Bene negli intenti, ma la Due Diligence se non accompagnata da linee guida precise creerà solo disorientamento"

Gilberto Manfrin

Lo scorso 3 marzo in 27 Paesi europei, Italia compresa, è entrato in vigore il regolamento UE 995/2010, meglio noto come Due Diligence ("dovuta diligenza"). La normativa intende contrastare il "legno illegale" ovvero la raccolta, il trasporto, l'acquisto e la vendita di materiale legnoso effettuate nel mancato rispetto delle leggi nazionali e internazionali in materia. Andrà ad incidere sull'attività di numerose aziende del comparto prevedendo una serie di obblighi per chi commercializza e distribuisce legno e derivati. La Dovuta Diligenza si compone di 3 elementi fondamentali. Deve contenere: informazioni sull'approvvigionamento dell'operatore per quanto riguarda il legno o i prodotti da esso derivati immessi sul mercato, le procedure di valutazione del rischio che consentono all'operatore di analizzare e valutare il rischio che il legno o i prodotti immessi sul mercato siano di provenienza illegale, infine le procedure di mitigazione

del rischio qualora l'operatore si accorga di un pericolo di legname illegale presente nella catena di approvvigionamento. Entrato in vigore da pochi giorni, il Regolamento lascia parecchi dubbi alle imprese del settore. "Questo Regolamento - afferma **Livio Groppo**, presidente della sezione Legno di Confindustria Cuneo - sebbene vada nella giusta direzione più volte auspicata anche da Confindustria di rendere più trasparenti le attività di chi immette sul mercato europeo legno e prodotti da esso derivati, se non accompagnato da precise istruzioni da parte del legislatore rischia di creare disorientamento. Nonostante sia stato emanato nel 2010, non conosciamo per esempio l'organismo di monitoraggio previsto dall'unione Europea che dovrà sviluppare e gestire il sistema; l'unico in Italia è Conlegno, che però non ha ricevuto dal Ministero le autorizzazioni richieste". Incertezze ma non solo: "La norma rischia di diventare un onere aggiuntivo - aggiunge Groppo -. Molte aziende sono già dotate di certificazioni facoltative quali la Fsc e la Pefc; la Due Diligence ha invece carattere obbligatorio, ma sarebbe stato auspicabile che chi già adotta una delle prime due fosse esentato dalla terza, magari previo perfezionamento delle procedure già applicate". Sulla stessa linea **Elena Gallizio**, responsabile certificazioni della Navello di Monchiero, specializzata in produzione di serramenti: "Ulteriore burocrazia in arrivo - dice -. La cosa positiva è che

viene coinvolto solo chi commercializza extra Ue. Combattere il taglio e il commercio illegale del legno è una cosa positiva, ma non so quanto questo regolamento possa lenire il problema. Resta infatti complicato andare a fare i controlli all'origine. Senza dimenticare che ogni fornitore deve adempiere alla normativa del Paese in cui opera il taglio. Facciamo fatica a comprendere le nostre leggi, figuriamoci quelle dei Paesi esteri". Opera da generazioni nel settore anche la Vigolungo, azienda di Canale punto di riferimento per lo studio del legno e delle sue tecnologie applicative: "Per noi il regolamento non rappresenta un problema poiché il pioppo, nostro core business, è un legno coltivato che arriva da piantagioni. I problemi legati allo sfruttamento delle foreste e alla provenienza del materiale non esistono. Al contrario aziende

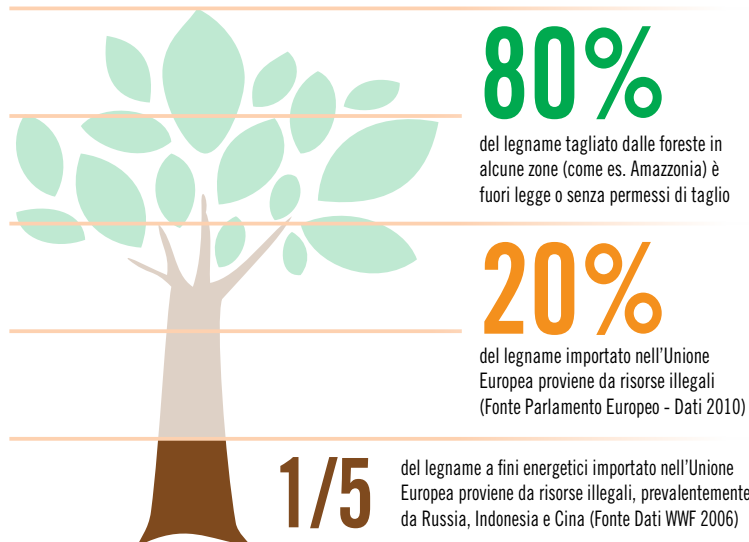


ELENA GALLIZIO
Responsabile Certificazioni
Navello spa



FEDERICO BORIO
Responsabile Laboratorio
E. Vigolungo spa

e clienti che utilizzano specie esotiche, per le conseguenze che questo regolamento comporterà, potrebbero anche pensare di passare al legno di pioppo, valida risorsa locale che per i motivi sopracitati ha l'ecocompatibilità nel suo dna. Questo regolamento però per il nostro settore rappresenta un passo avanti e una svolta importante perché eliminerà o quantomeno limiterà l'immissione di legno illegale sul mercato europeo". "Sarebbe sempre meglio utilizzare legno di provenienza nazionale - chiude **Nico Villosio**, della Villosio di Costigliole Saluzzo -. La tracciabilità è importante, ma siamo già in possesso di certificazioni che attestano i nostri standard qualitativi, compresi i processi di approvvigionamento". ■



Il legno illegale comprende le fasi di raccolta, trasporto, acquisto e di vendita di legno e prodotti derivati per i quali si rileva una violazione delle leggi nazionali o internazionali. Come si evince dalle percentuali, una consistente parte del legname in Europa e nel mondo proviene da fonti illegali



GIUSEPPE TRIPOLI
Garante per le Pmi

CHI È

Il Garante per le Pmi è Giuseppe Tripoli, nominato, nell'aprile 2012, dall'allora Presidente del Consiglio Mario Monti. Si tratta di una figura prevista dalla Statuto delle imprese. Recepisce lo Small Business Act (piano che segue le direttive dell'Unione Europea). Ha lo scopo di tutelare gli interessi delle micro e piccole imprese. Mantiene i rapporti istituzionali e sostiene le istanze che arrivano dal mondo imprenditoriale: accesso al credito, competitività e sviluppo.

RELAZIONE ANNUALE LE ATTIVITÀ SVOLTE PER LA COMPETITIVITÀ

UN GARANTE PER LE PICCOLE IMPRESE

CHE COSA FA

TAVOLI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Ha attivato tavoli di consultazione, tra cui quello permanente con le associazioni di categoria, per valutare e proporre misure dedicate alle Pmi.

AUDIZIONI IN AULA CON LE REGIONI

Ha organizzato audizioni formali con le Regioni italiane per acquisire i pareri degli assessori alle Attività produttive del territorio.

GRUPPI DI LAVORO IN UNIONE EUROPEA

Il Garante per le Pmi ha presieduto un gruppo di lavoro a Bruxelles per coordinare le associazioni d'impresa italiane ed europee.

DECRETO SALVA ITALIA PER LE IMPRESE

Attraverso l'attenuazione di alcuni nodi strutturali delle micro-pmi, come, ad esempio, attraverso l'Ace (Aiuto alla crescita economica), il tentativo di favorire la ricapitalizzazione delle imprese, il rafforzamento del Fondo di garanzia, per contrastare la restrizione del credito. Ha previsto, per la prima volta, il divieto di assumere cariche sociali incrociate per facilitare assetti concorrenziali nei mercati del credito e della finanza.

CRESCITA PER LA COMPETITIVITÀ

Dalla costituzione del Fondo per la Crescita Sostenibile al credito d'imposta per le assunzioni di personale qualificato; dall'introduzione di nuovi strumenti di finanziamento e accesso al credito per le imprese alle misure per la risoluzione in continuità delle crisi aziendali.

Proposte al Governo

Dalle tasse alla liquidità, all'energia, agli investimenti, all'occupazione e alla trasmissione dell'attività

Erica Giraudò

Il Garante per le piccole e medie imprese ha accolto le istanze avanzate dalla Piccola Industria di Confindustria. È quanto emerge dalla relazione annuale che ha inviato alla Presidenza del Consiglio. Il Garante per le Pmi ha dettagliato le attività svolte dal suo insediamento a oggi e i principali interventi normativi per favorire la competitività delle imprese micro e piccole. Sono la realtà

più diffusa dell'economia. Nella programmazione 2013 ha tenuto conto di molte delle proposte avanzate dalla Piccola Industria al Tavolo di lavoro istituito al Ministero per lo Sviluppo Economico.

Tra gli obiettivi c'è la riduzione delle tasse, intervenendo, in modo particolare, su Irap e cuneo fiscale.

Al centro: il rafforzamento e il supporto agli investimenti con la rivalutazione agevolata degli immobili industriali e degli assets intangibili, un maggior utilizzo della Cassa Depositi e Prestiti attraverso gli incentivi, la destinazione dei fondi strutturali Europei al credito d'imposta per gli investimenti, la promozione di contratti di rete, estendendo la durata del regime fiscale agevolato, aumentando il plafond disponibile e innalzando il limite massimo della quota di utili accantonabili, in parti-

colare per i programmi finalizzati all'internazionalizzazione. Sul fronte della liquidità il Garante propone di supportare la gestione della liquidità delle imprese, dando piena libertà di scelta sulla destinazione del Tfr anche per i lavoratori di aziende con più di 50 dipendenti. E ancora, guarda al settore energetico. L'obiettivo è premiare le piccole e medie imprese che, in questo campo, decidono di aggregarsi. Il vantaggio potrebbe essere una fiscalità equiparata al trattamento riservato ai grandi consumatori. Sul fronte occupazionale si potrebbero inserire manager in azienda attraverso agevolazioni fiscali e contributive almeno per i primi anni di collaborazione. Sulla trasmissione d'impresa lo scopo è modificare la disciplina del patto di famiglia e, infine, facilitare le Pmi nei loro rapporti con l'estero. ■

RW

.....consulting
CONSULENZA E FORMAZIONE

www.rwc.it

Via Vivaro 25 Alba 0173 229104

ristrutturazione aziendale
controllo di gestione
business intelligence
formazione manageriale



MONEY

NUOVE TARIFFE

Presentato l'11° Prezzario delle opere edili e impiantistiche

Presentata in Camera di Commercio lunedì 4 marzo l'11esima edizione del "Prezzario delle opere edili e impiantistiche". Un'opera che si conferma un'utile strumento a disposizione del settore edile e impiantistico fortemente radicato nel Cuneese, dove rappresenta il 15% dell'imprenditorialità complessiva e conta quasi 10.900 imprese. Il Comitato tecnico presieduto dal rappresentante di Confindustria Cuneo Attilio Ferrero e composto da esponenti degli ordini professionali e delle associazioni di categoria provinciali, tra cui Confindustria Cuneo (rappresentata da Stefano Allisiardi, componente del consiglio di Ance Cuneo), ha aggiornato le 12.672 voci del volume. Un puntuale e preciso lavoro di analisi e revisione, che ha permesso di eliminare le parti obsolete e inserire nuovi paragrafi. Nel comparto delle costruzioni sono state aggiunte nuove voci e aggiornate quelle relative al legname strutturale. L'iniziativa curata dal Comitato camerale, con il diretto interessamento anche di Confindustria, ha preso avvio nel 2011 con l'esame delle lavorazioni relative alle opere di scavo ed è stata ampliata nel 2012 con l'aggiornamento delle analisi dei prezzi di altre tre categorie: murature, solai e noli, assegnate dalla Regione al Comitato camerale cuneese. Il Prezzario si conferma un utile strumento di consultazione e documentazione per le imprese del settore edile e impiantistico. È possibile scaricare un'edizione digitale del volume all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/prezzario.

BANDI 2013 SINERGIA CONFINDUSTRIA-CAMERA DI COMMERCIO

DALLA CCIAA UN AIUTO ALLE IMPRESE LOCALI

I plafond e le misure

Stanziati 500 mila euro a fondo perduto distribuiti su undici diverse tipologie di interventi

Grande affluenza da parte degli imprenditori associati, lo scorso 28 febbraio presso la sede di Confindustria Cuneo, per la presentazione dei bandi di contributo 2013 per il mondo produttivo promossi dall'Unione Industriale della Provincia e finanziati dalla Camera di Commercio di Cuneo. Alle 11 misure finora previste dall'ente camerale corrisponde uno stanziamento complessivo di 500mila euro di contributi a fondo perduto, che coprono un'ampia gamma di aree di intervento: energia, sicurezza, certificazioni, informatica e telecomunicazioni, reti d'impresa, marchi & brevetti, lean e formazione. "Nel preparare i bandi abbiamo cercato di intercettare e fare nostre le esigenze delle aziende che ci sono pervenute attraverso le associazioni di categoria

- ha detto **Patrizia Mellano**, dirigente della Camera di Commercio di Cuneo -. L'accesso alle domande è particolarmente facile, anche grazie alle procedure telematiche, ed i tempi di erogazione dei contributi decisamente rapidi. Per venire incontro alle difficoltà delle aziende già vessate dalla crisi, inoltre, quest'anno siamo riusciti ad approntare tutte le misure nei primi mesi dell'anno". "Per ora lo stanziamento della Camera di Commercio ammonta a 500mila euro, ma speriamo che nel corso dell'anno possa aumentare - ha continuato il direttore di Confindustria Cuneo, **Luigi Asteggiano** -. L'intervento della Camera di Commercio, favorito e veicolato da Confindustria Cuneo, è di grande importanza in questa difficile fase congiunturale". I bandi presentati sono scaturiti da una serie di richieste di finanziamento indirizzate alla Camera di Commercio che Confindustria Cuneo ha elaborato sulla base delle istanze raccolte dalle aziende associate. Si tratta di bandi molto semplici, di agevole lettura e facilmente ottenibili, seppure di importo contenuto. I contributi, infatti, sono erogati in tempi brevi - massimo 180 giorni dalla data di rendicontazione - e affluiscono direttamente sul conto dell'azienda, senza intermediari. Da quest'anno, inoltre, Confindustria Cuneo ha strutturato in più un servizio completo di assistenza, per supportare l'azienda in tutto l'iter di gestione: dalla formulazione della richiesta, alla rendicontazione finale, che avviene per tutti i bandi con procedura telematica. Ad illustrare i contenuti dei bandi durante la presentazione sono intervenuti i responsabili di alcuni uffici di Confindustria Cuneo: Vincenzo Bergadano (bandi e finanziamenti); Daniele Bertolotti (sicurezza e ambiente); Mauro Danna (organizzazione); Federica Giordano (formazione). ■

zione - e affluiscono direttamente sul conto dell'azienda, senza intermediari. Da quest'anno, inoltre, Confindustria Cuneo ha strutturato in più un servizio completo di assistenza, per supportare l'azienda in tutto l'iter di gestione: dalla formulazione della richiesta, alla rendicontazione finale, che avviene per tutti i bandi con procedura telematica. Ad illustrare i contenuti dei bandi durante la presentazione sono intervenuti i responsabili di alcuni uffici di Confindustria Cuneo: Vincenzo Bergadano (bandi e finanziamenti); Daniele Bertolotti (sicurezza e ambiente); Mauro Danna (organizzazione); Federica Giordano (formazione). ■



On line La guida ai Bandi Cciao 2013 realizzata da Confindustria Cuneo è scaricabile dal sito Internet www.uicuneo.it

Brucia il legno della tua montagna dal cippato al pellet a km 0



BUSCA - Tel. 340.9060459
www.alpiforest.it - info@alpiforest.it

PELLET DI LEGNO VERGINE NON TRATTATO

Prodotto conforme alla norma UNI-TS 1123 Classe "A" senza additivi
FORNITO: SFUSO 1000 KG - 15 KG



DISTRIBUZIONE GARANTITA SU TUTTO IL TERRITORIO

GASSIFICATORI A PELLETS
COGENERATORI A OVP

MADE IN GERMANY

OMNILINE S.R.L.
BUSCA - Tel. 349.7355990
e-mail: omniline.met@vodafone.it

in collaborazione con:

VERDENEGIA

BURKHARDT
ENERGIE- UND GEBÄUDETECHNIK

Attualmente sono in funzione **55 gassificatori**

- POTENZA ELETTRICA 180 KW
- POTENZA TERMICA 220/250 KW

Esperienza operativa totale di **420.000 h** (ore di esercizio)



I CONTRIBUTI PREVISTI DAI BANDI 2013 DELLA CCIAA

	TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO	SPESE AMMISSIBILI E BENEFICI	TEMPI E SCADENZE
INNOVAZIONE	INNOVAZIONE NEI PROCESSI AZIENDALI: INVESTIMENTI ICT - 1305	Contributo a fondo perduto nella misura del 40%, fino ad un massimo di Euro 4.000 Importo minimo sostenuto: Euro 1.000 Dotazione finanziaria: Euro 140.000	• Adozioni di soluzioni che utilizzano tecnologie WiFi e mobile; • Gestione flussi documentali; • Adozione di soluzioni SaaS, Cloud e Open Source; • Soluzioni di Business on-line; • Soluzioni di Business Intelligence; • Soluzioni di Business Process Management; • Riduzione dei consumi; i costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Presentazione domanda prenotazione delle risorse: 11/02/2013-24/04/2013 Stesura graduatoria domande ammesse: entro il 30/05/2013 Periodo ammissibilità delle spese: 01/10/2012-30/11/2013 Termine per la rendicontazione: 13/12/2013
	INNOVAZIONE NEI MODELLI AGGREGATIVI AZIENDALI: RETI DI IMPRESA - 1308	Contributo a fondo perduto nella misura del 50%, fino ad un massimo di Euro 6.000 Importo minimo sostenuto: Euro 1.500 Dotazione finanziaria: Euro 20.000	Servizi consulenziali e professionali finalizzati alla costituzione delle reti. Costi iniziali di promozione (sito Internet, spese promozionali). I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Periodo ammissibilità delle spese: 01/01/2013-30/09/2013 Termine per la rendicontazione: 10/10/2013
	INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: MODELLO LEAN - 1306	Contributo a fondo perduto nella misura del 50%, fino ad un massimo di Euro 6.000 Importo minimo sostenuto: Euro 3.000 Dotazione finanziaria: Euro 20.000	Servizi consulenziali per i progetti implementativi e di mantenimento del modello Lean. Costi di progettazione e realizzazione del layout delle aree produttive, logistiche e organizzative. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Periodo ammissibilità delle spese: 01/10/2012 - 30/09/2013 Termine per la rendicontazione: 10/10/2013
	INNOVAZIONE NELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE: MARCHI E BREVETTI - 1309	Contributo a fondo perduto nella misura del 50%, fino ad un massimo di Euro 2.000 per i marchi e Euro 4.000 per i brevetti Importo minimo sostenuto: Euro 700 per i marchi e Euro 1.500 per i brevetti Dotazione finanziaria: Euro 15.000	• progettazione del marchio; • ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito; • assistenza per la concessione in licenza del marchio; • assistenza per l'estensione comunitaria o internazionale del marchio nazionale; • analisi sulla brevettabilità di un prodotto o di un modello o di un design; • consulenza e assistenza per la brevettazione; • assistenza per l'ottenimento di brevetti nazionali e per l'estensione internazionale di un brevetto nazionale, di un modello di utilità o di un design; • tasse di deposito marchi e brevetti nazionali, internazionali e comunitari.	Periodo ammissibilità delle spese: 01/10/2012 -30/09/2013 Termine per la rendicontazione: 10/10/2013
SALUTE E SICUREZZA	ADEGUAMENTO AL D.LGS. 81/2008 E ALLE NORMATIVE DI SALUTE E SICUREZZA IN AMBIENTE DI LAVORO - 1303	Contributo erogabile: il 30% delle spese, fino ad un massimo di Euro 2.500 Importo minimo finanziabile: Euro 1.000 Dotazione finanziaria: Euro 120.000	Le spese ammesse riguardano consulenze per: redazione del documento di valutazione dei rischi; redazione del piano operativo di sicurezza e P.I.M.U.S. per il montaggio dei ponteggi; consulenze per incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione "esterno"; consulenze per incarico di Medico Competente; prestazioni per le verifiche periodiche e straordinarie di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi in ambienti di lavoro; prestazioni per le verifiche periodiche e straordinarie degli apparecchi di sollevamento ed attrezzature/insiemi a pressione. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 5/10/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/10/2012-30/09/2013
CERTIFICAZIONI	CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO - 1304	Contributo erogabile: il 40% delle spese, fino ad un massimo di Euro 2.000 Importo minimo finanziabile: Euro 1.000 Dotazione finanziaria: Euro 70.000	Le spese ammissibili sono relative al conseguimento e al mantenimento delle certificazioni mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza, ed eventualmente alla prestazione della consulenza necessaria al superamento dell'audit di conformità per le certificazioni volontarie e/o obbligatorie. L'elenco delle 12 certificazioni finanziabili è pubblicato sul sito Internet www.uicuneo.it. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 10/10/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/10/2012 -30/09/2013
	CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE SOA - D.P.R. 207/2010 - 1218	Contributo erogabile: il 50% delle spese, fino ad un massimo di Euro 2.500 Importo minimo finanziabile: Euro 2.000 Dotazione finanziaria: Euro 40.000	Le spese ammissibili sono relative al rilascio della seguente documentazione da parte di Società di Organismi di Attestazione (SOA) autorizzati dal Ministero dello sviluppo economico e infrastrutture e trasporti: a) prima attestazione; b) revisione triennale; c) rinnovo quinquennale. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 20/04/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/04/2012 -31/03/2013
AMBIENTE	CONTRIBUTI PER GLI ADEGUAMENTI AL D.LGS. 152/06 E S.M.I. SULLE AUTORIZZAZIONI PER EMISSIONI IN ATMOSFERA E EMISSIONI DIFFUSE - 1216	Contributo erogabile: il 50% delle spese, fino ad un massimo di Euro 1.000 Importo minimo finanziabile: Euro 700 Dotazione finanziaria: Euro 40.000	Le spese ammissibili a cui verrà riconosciuto il contributo riguardano: • la predisposizione della pratica autorizzativa alle emissioni in atmosfera ed alle emissioni diffuse ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; • il campionamento e l'analisi delle emissioni per la verifica dei parametri autorizzativi. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 31/07/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/07/2012 -30/06/2013
ENERGIA	CERTIFICAZIONE SULL'EFFICIENZA ENERGETICA - 1307	Contributo erogabile: il 30% delle spese, fino ad un massimo di Euro 1.500 Importo minimo finanziabile: Euro 500 Dotazione finanziaria: Euro 10.000	Le spese ammissibili riguardano le consulenze professionali per la redazione di indagini di risparmio "audit energetico" sulle utenze elettriche, termiche, frigorifere, idrico (potenza, fabbisogno/consumo orario, fattore di utilizzo; ore di lavoro). I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 31/10/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/10/2012-30/09/2013
NORME TECNICHE	CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE NTC - D.M. 14/1/2008 - 1217	Contributo erogabile: il 50% delle spese, fino ad un massimo di Euro 5.000 Importo minimo finanziabile: Euro 5.000 Dotazione finanziaria: Euro 80.000	Le spese ammissibili a cui verrà riconosciuto il contributo riguardano: • la consulenza per la redazione di documenti per l'iscrizione al C.S.L.P. (Consiglio superiore lavori pubblici) secondo il D.M. 14/1/2008; • i controlli su campioni per la qualifica di processo secondo il D.M. 14/7/2008 eseguiti da organismi notificati. I costi di rendicontazione sono di 50 € per pratica.	Scadenza: 15/07/2013 Spese di competenza del periodo compreso tra il: 1/07/2012-30/06/2013
FORMAZIONE	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA FORMAZIONE 2013 - 1301	Contributo erogabile: il 30% del costo del corso, fino ad un contributo annuale max di Euro 4.000 Importo minimo finanziabile del corso: Euro 200 Dotazione finanziaria: Euro 180.000	L'impresa non può beneficiare per lo stesso tipo di intervento di altre agevolazioni di fonte pubblica previste sotto qualsiasi forma. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto del De minimis.	Spese di competenza del periodo compreso tra il 1/01/2013 ed il 30/06/2013 La presentazione delle domande di contributo dovrà avvenire tassativamente entro il 31/07/2013

INFORMAZIONE REDAZIONALE

Energia da biomassa forestale con Omniline

L'utilizzo della biomassa forestale per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica, può davvero rappresentare un'interessante possibilità di investimento in considerazione anche del regime incentivante attualmente vigente in Italia che premia gli impianti di cogenerazione di piccola taglia (inferiori a 300 kW_e) alimentati a biomassa. Le tecnologie adottabili a questo scopo sono più d'una, tuttavia, particolare interesse desta la gassificazione che, rispetto alla classica combustione, presenta in genere una serie di vantaggi. La gassificazione è un processo chimico che consiste nella conversione di materiali ricchi in carbonio (per esempio legno, pellet, cippato) in una serie di composti gassosi di sintesi

denominati syngas e destinati alla combustione per la produzione congiunta di elettricità e calore. Il processo di degradazione termica, che porta ad ottenere questa miscela gassosa a partire da matrici carboniose differenti, avviene ad alte temperature ed in presenza di un agente ossidante (in genere ossigeno o vapore). Ad oggi non esistono gassificatori ideali per tutti i tipi di biomassa ed ogni tipologia presenta vantaggi e svantaggi in funzione del prodotto di alimentazione per il quale è stato progettato. Esistono inoltre impianti basati su scelte progettuali differenti (gassificatori a letto fisso, in contro corrente, a doppio focolare, multistrato,...), tuttavia, anche in questo caso, vantaggi e svantaggi delle differenti possibilità debbono essere valutati in relazione

alle singole situazioni ed esigenze. "Ciò che più conta è che oggi, a differenza del passato, iniziano ad essere presenti sul mercato gassificatori, anche di piccola taglia, che vantano una durata di funzionamento relativamente lunga - dicono dall'azienda -, come abbiamo potuto verificare di persona in un recente viaggio di studi a Monaco presso una ditta leader in questo settore. In buona sostanza si può affermare che oggi la minicogenerazione rappresenta una tecnologia sufficientemente matura. Prendiamo quindi in considerazione, a puro titolo di esempio ed in via del tutto ipotetica, un piccolo impianto di 180 kW di potenza elettrica e di 220 - 250 kW di potenza termica e proviamo a fare qualche conto:

Investimento chiavi in mano	750-800.000 €
Superficie occupata	150 mq
Prezzo GSE energia elettrica ceduta	0,28 €/kWh
Energia Elettrica Prodotta	188 kWh
Energia Termica Prodotta	250 kWh
Cosumo Pellets	110 Kg/ora
Consumo olio Vegetale	4-5 Litri/ora

Con questi valori e per una produzione garantita (da polizza assicurativa) minima di 7.500 h/anno ed un ammortamento in 10 anni l'impianto con la sola produzione ceduta al GSE produce un reddito di 20-30.000 €/anno. La cosa più importante è che il calore prodotto, pari a circa 150.000 litri di gasolio/anno, sotto forma di acqua alla temperatura di 90°, è totalmente a disposizione gratuitamente. Fondamentale quindi l'utilizzo del calore, che oltre ad aumentare il valore del Kw elettrico in funzione a quanto viene utilmente impiegato, permette un reddito aggiunto che nel caso venga integralmente utilizzato, permetterebbe l'ammortamento dell'intero impianto in soli tre-quattro anni. L'impianto visitato è uno degli 80 impianti in funzione, di cui una decina in Italia, con ormai più di 500.000 ore continue di funzionamento complessive, e come abbiamo potuto constatare, totalmente automatico con tele gestione remota senza interventi degli operatori al di fuori di quelli della gestione programmata". ■

LE TUE RISORSE, IL TUO IMPIANTO.



ENERGIA

BIOENERGY
FOSSANO
4/5 APRILE **DAYS**

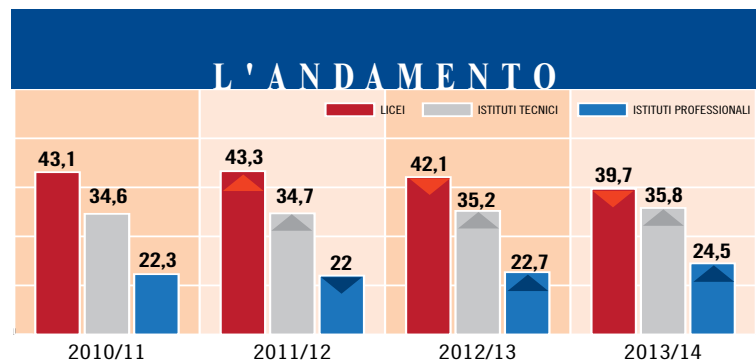
BIOGAS E BIOMASSE DOMANDE E RISPOSTE

DUE GIORNI DI INCONTRI DEDICATI AL BIOGAS (4 Aprile) **E ALLE BIOMASSE** (5 Aprile): potenzialità ed efficacia nel cuneese. Il convegno si terrà presso l'Hotel Ristorante Giardino dei Tigli, in frazione Cussanio a Fossano. **La partecipazione è gratuita.** Prenota la tua presenza al tel. 0175 / 055251 entro il 28 Marzo.



An Anaergia Company
UTS Biogas Srl su

SCUOLA



Il grafico rappresenta la distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno delle scuole superiori della Granda secondo i tre principali indirizzi. I numeri diffusi dall'Ufficio scolastico regionale del Miur sono ancora parziali e non tengono conto di bocciati, adulti iscritti ai Ctp, di chi sceglie istituti parificati e di chi frequenta i corsi professionali della Regione.

PRESCRIZIONI PRIMI DATI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

SALGONO GLI ISCRITTI ALLE PROFESSIONALI

Lorenzo Boratto

Va nella giusta direzione l'iniziativa "Fai la scuola giusta", promossa da Confindustria Cuneo per invitare i ragazzi delle scuole medie, con una serie di appuntamenti tematici, a scegliere studi tecnici per il loro percorso alle scuole Superiori. Un progetto di promozione al secondo anno che "fotografa" le scelte di famiglie e studenti a livello nazionale e provinciale.

Domenico Annibale, referente del progetto e presidente della sezione Meccanica di Confindustria: "Famiglie e giovani stanno capendo le necessità del mercato, con una ricerca di maggiore concretezza. Sempre più la conoscenza sarà legata al 'saper fare' e il progetto di Confindustria sta dando i primi frutti".

Un trend che risulta anche dai dati, provvisori, dell'Ufficio scolastico regionale sulle prescrizioni alle superiori della Granda per il prossimo anno scolastico. Sono in netto aumento le iscrizioni agli istituti professionali (+16%), crescono in modo sostenuto gli istituti tecnici (+11%), sono stabili i licei. Tra i professionali la parte preponderante è degli alberghieri di Dronero, Barge, Bra e Mondovì: i corsi di "Enogastonomia e ospitalità alberghiera" nei 4 istituti sono passati in un anno da 527 a 669 iscritti (+26,9%). Calano invece i ragionieri (-19%) mentre i corsi di Agraria e l'enologico Umberto I ad Alba vedono 34 prescritti in più (+62,9%). Tengono anche gli Itis della provincia di Cuneo. I corsi professionali e tecnici delle 36 superiori della Granda sono scelti perché consentono

Trend positivo

In aumento anche i ragazzi di terza media che vogliono fare istituti tecnici

sbocchi lavorativi immediati, richiesti dai settori trainanti della provincia. Si tratta di una tendenza a livello nazionale, più marcata nel Cuneese forse perché ha ancora "occupazione" da offrire. Anche nei licei scientifici, ad esempio, avanza l'indirizzo tecnologico (scienze applicate registra +22%). Per l'indirizzo scienze umane alle Magistrali -16%, ma registra un +54% quello economico sociale. Bene l'indirizzo liceo internazionale francese e i corsi professionalizzanti da ottico a Cuneo e per odontotecnici a Mondovì. ■

IRONIKA



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia



CONFINDUSTRIA CUNEO
SEZIONE MECCANICA

Agricoltura e internazionalizzazione:

quali prospettive per le aziende della Provincia di Cuneo

Savigliano - Sala Crusà neira - sabato 16 marzo 2013 - ore 10

Convegno organizzato nell'ambito della Fiera della Macchinizzazione Agricola - 15 - 16 - 17 marzo 2013 - Savigliano.



INTERVERRANNO:

Domenico Annibale - *Presidente Sezione meccanica di Confindustria Cuneo*

Amilcare Merlo - *Vice Presidente Confindustria Cuneo*

Duilio Paolino - *Cosmo S.r.l., Busca*

Fabio Ricci - *UNACOMA*

Angelo Feltrin - *Centro Estero per l'Internazionalizzazione*



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

E' necessaria la prenotazione presso la segreteria organizzativa t. 0171 455503 - comunicazione-immagine@uicuneo.it



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

NEWS

Ospiti a cena?
no problem!



Tony e Tere
da oggi
cucinano per te!

Menù completi a partire da 12€ a testa

Per tutte le occasioni:

Battesimi, Cresime, Prime Comunioni
pranzi e cene, buffet e compleanni...

Noi cuciniamo,
Tu ritiri,
scaldi e servi,
come appena fatto!

“Vieni a scoprire il menù di Pasqua!”



FONTANELLE DI BOVES
Via Vermenagna, 12
Circonvallazione per Borgo S. Dalmazzo
tel. 0171 387871 - fax 0171 390659
www.tonytere.it - info@tonytere.it

I CORSI DI MARZO E APRILE

	DATA	CORSO	DESCRIZIONE
	18 marzo CentroUp Crane (Niella Tanaro)	Operatori di gru a ponte	Il corso ha la finalità di fornire un percorso completo di formazione ed addestramento adeguato e specifico per gli operatori che devono utilizzare gru a ponte (carroponte).
	19 marzo Confindustria Cuneo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Il corso, ha la finalità di formare il personale addetto sulla corretta gestione e organizzazione della Sicurezza all'interno dell'azienda.
	19/22 marzo Confindustria Cuneo	RSPD Datori di lavoro Livello rischio basso	Il corso ha la finalità di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	19/22/26 marzo - 12 aprile Confindustria Cuneo	RSPD Datori di lavoro Livello rischio medio	Il corso ha la finalità di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	19/22/26 marzo - 12/18/29 aprile Confindustria Cuneo	RSPD Datori di lavoro Livello rischio alto	Il corso ha la finalità di fornire a chi riveste la qualifica di datore di lavoro la formazione richiesta dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sugli elementi base sulla sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro in modo da poter svolgere direttamente le funzioni in capo al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
	21 marzo Confindustria Cuneo	Informazione e formazione per lo svolgimento di attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti	Il corso ha la finalità di fornire informazione e formazione ad operatori di imprese, singoli professionisti e operatori che si trovano a lavorare in ambienti confinanti o sospetti di inquinamento e alle aziende che possiedono al loro interno ambienti confinanti e devono informare i fornitori sull'uso e sui possibili rischi a questi collegati.
	22 marzo Confindustria Cuneo	Individuazione e valutazione dei rischi, formazione e consultazione lavoratori	Il corso ha la finalità di formare il personale addetto sui principali fattori di rischio presenti all'interno dell'azienda, sulle tecniche di comunicazione e di consultazione del RLS.
	22 marzo Centro Servizi Alba	Preposti	Il corso è rivolto a tutti coloro che sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute.
	25 marzo Centro Servizi Alba	Prevenzione incendi (rischio medio)	Il corso ha la finalità di fornire ai partecipanti le conoscenze di base per lo svolgimento dei compiti previsti a carico dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi (attività a rischio di incendio medio), attraverso l'erogazione dei contenuti previsti Artt. 21 e 22 del Dlgs. 81/08 e art. 7 del D.M. 10 marzo 1998.
	25-26 marzo Cfrm Merlo	Addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	26 marzo Confindustria Cuneo	La gestione dell'infortunio sul lavoro e della malattia professionale	Il corso è rivolto a istruire gli addetti sulla corretta gestione degli infortuni sul lavoro e della malattia professionale.
	03/10/17/18 aprile Confindustria Cuneo	RSPD Modulo B (macrosettore 6 e 8)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	03/10/18 aprile Confindustria Cuneo	RSPD Modulo B (macrosettore 9)	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	04 aprile Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (6 ore) - Gruppo A	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	04 aprile Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (4 ore) - Gruppo B e C	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	05 aprile Confindustria Cuneo	La contabilità fornitori	Il corso è indirizzato a fornire gli elementi necessari alla corretta gestione della contabilità fornitori, le tecniche più adatte e i metodi essenziali a presidiare una strategia dell'azienda.
	05/19 aprile 03/17/31 maggio Confindustria Cuneo	Addetto alla gestione ambientale	Il corso si pone di affrontare le principali matrici ambientali per fornire un metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda, unendo le conoscenze tecniche specialistiche alle nozioni legislative.
	08 aprile Confindustria Cuneo	L'uso dei social network nella comunicazione aziendale: strategie e strumenti	Il corso offre una panoramica degli strumenti per costruire la presenza online delle aziende approfondendo le strategie di comunicazione e gli strumenti che il web mette a disposizione.

L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18, tranne per i corsi Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) il cui orario è: 8-13/14-19 - Info: Tel. 0171/455.532/425/424 - formazione@uicuneo.it

DETTO & FATTO

Forme di pagamento e di garanzia con l'estero

Si è svolto mercoledì 13 febbraio in Confindustria Cuneo il seminario tecnico "Le principali forme di pagamento e di garanzia nel commercio con l'estero", organizzato dall'Unione Industriale in collaborazione con l'Associazione bancaria italiana (Abi) e la Servizi assicurativi del commercio estero (Sace). All'incontro hanno preso parter coloro che in azienda si occupano di rapporti con le banche e di rapporti commerciali e finanziari con controparti estere. Sono intervenuti Enrico Boggiatto e Monica Trevisani, della Commissione Regionale Piemonte dell'Abi, Alberto Turchetto e Marco Sandrone della Sace.

Incontro sul consumo di energia e nuova accise

Lunedì 18 febbraio in Confindustria Cuneo l'Unione Industriale e l'Ufficio delle Dogane di Cuneo hanno organizzato un tavolo tecnico sulla dichiarazione di consumo di energia elettrica e la nuova anagrafica accise. Sono state illustrate le modalità di compilazione della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica da presentare telematicamente entro il 31 marzo e analizzate le novità normative introdotte a partire dal 1° gennaio 2012. È stata anche esaminata la nuova anagrafica accise in relazione allo standard europeo. Sono intervenuti il direttore dell'Ufficio delle Dogane di Cuneo, Angelo Alibrandi; Adriana Abet, responsabile dell'ufficio contabilità della Dogana di Cuneo; Sara Belcastro, responsabile dell'ufficio anagrafica della Dogana di Cuneo

In Confindustria seminario tecnico sulla Cigo

Si è tenuto venerdì 22 febbraio in Confindustria Cuneo un seminario tecnico sulla "Cassa integrazione guadagni ordinaria". Sono intervenuti i funzionari del servizio sindacale Giacomo Bordone e Guodo Griotto, componenti della commissione provinciale Cigo industria ed edilizia. Ai presenti è stata fornita una panoramica sulla normativa inerente la richiesta, l'autorizzazione e la gestione della Cigo.

Il presidente del Ggi al Salone dell'orientamento

Dal 6 all'8 marzo si è svolto ad Alba, in Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, la nona edizione del "Salone dell'orientamento" dedicata ai giovani giunti all'ultimo anno delle scuole superiori in fase di scelta post diploma. Tra gli ospiti della giornata inaugurale di martedì 5 è intervenuto Simone Ghiazza, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo.

SABATO 16 MARZO FIERA MECCANIZZAZIONE SAVIGLIANO

CONVEGNO SU AGRICOLTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sabato 16 marzo, alle 10, presso la sala 'Crusà Neira' di Savigliano, Confindustria Cuneo sarà protagonista del convegno "Agricoltura e internazionalizzazione: quali prospettive per le aziende della provincia di Cuneo". L'incontro si inserisce all'interno del programma della 32esima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, in programma dal 15 al 17 marzo.

Protagonisti saranno alcuni imprenditori della sezione Meccanica di Confindustria Cuneo. Interverranno Domenico Annibale, presidente di sezione; Amilcare Merlo, vice presidente di Confindustria Cuneo; Duilio Paolino, titolare della Cosmo di Busca; Fabio Ricci, di Unacoma e Angelo Feltrin, Centro estero per l'internazionalizzazione. Per partecipare prenotarsi al numero 0171/455.503 o via e-mail: comunicazione-immagine@uicuneo.it.

GIOVEDÌ 21 MARZO CENTRO INCONTRI CUNEO

IL NUOVO REDDITOMETRO E LE NOVITÀ FISCALI 2013

Giovedì 21 marzo alle 9 al Centro Incontri della Provincia di Cuneo si svolgerà il seminario "Il nuovo redditometro e altre novità fiscali 2013" organizzato da Confindustria Cuneo con l'Agenzia delle Entrate, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e Confartigianato Cuneo. Porteranno i loro saluti Mauro Gola, presidente Comitato Piccola Industria Cuneo; Domenico Massimino,

presidente Confartigianato Cuneo; Nicola Gaiero, presidente Odcec Cuneo ed Emanuele Diena, direttore provinciale di Cuneo Agenzia delle Entrate. Interverranno Fabrizio Scossa Lodovico, consigliere Odcec Cuneo; Adriana Noto, capo settore servizi e consulenza direzione regionale Piemonte - Agenzia delle Entrate; Andrea Trevisani, direttore settore tributario - Confartigianato; Rossella Orlandi, direttore regionale Piemonte - Agenzia delle Entrate.



IL NUOVO REDDITOMETRO E ALTRE NOVITÀ FISCALI 2013

21 marzo 2013
centro incontri della provincia
c.so dante, 41

SEGRETERIE ORGANIZZATIVE:

Confindustria Cuneo - Servizio Fisco e Normative d'Impresa
Corso Dante, 51 - Cuneo - tel. 0171.455.504/503 - fax 0171.697.544
tributario@uicuneo.it

Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Piemonte
Corso Vinzaglio, 8 - Torino - tel. 011.5587.555/554
dr.piemonte.udr@agenziaentrate.it

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cuneo
Corso Nizza, 36 - Cuneo - tel. 0171.697.880 - fax 0171.601.605
segreteria@cuneo.odcec.com

Confartigianato Imprese Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
Via I° Maggio, 8 - Cuneo - tel. 0171.451111 - fax 0171.697453
presidenza@confartcn.com

programma

- ore 9.00 **registrazione dei partecipanti**
- ore 9.30 **saluti**
Mauro Gola - Presidente Comitato Piccola Industria di Cuneo
Domenico Massimino - Presidente Confartigianato Cuneo
Nicola Gaiero - Presidente ODCEC Cuneo
Emanuele Diena - Direttore provinciale di Cuneo - Agenzia delle Entrate
- ore 10.00 **le principali novità fiscali 2013**
Fabrizio Scossa Lodovico - Consigliere ODCEC Cuneo
- ore 10.30 **perdite su crediti: nuovi requisiti di deducibilità**
Adriana Noto - Capo settore servizi e consulenza
Direzione Regionale del Piemonte - Agenzia delle Entrate
- ore 11.00 **il fisco, leva per lo sviluppo e la crescita?**
Andrea Trevisani - Direttore settore tributario - Confartigianato
- ore 11.30 **il nuovo accertamento sintetico**
Rossella Orlandi - Direttore Regionale del Piemonte - Agenzia delle Entrate
- ore 12.15 **quesiti e conclusioni**
moderatore - Valerio D'Alessandro - Confindustria Cuneo

OLTRE LA CRISI



Le aziende che vogliono segnalare le loro iniziative anti-crisi possono scrivere a provinciaoggi@autorivari.com o telefonare allo 0171.601962

AZIENDE NEWS

Studenti dell'Arte Bianca di Neive ospiti della Maina a Fossano

Venerdì 1° marzo gli studenti delle classi V dell'Istituto Professionale Statale "Arte Bianca" di Neive, accompagnati dai docenti, hanno visitato lo stabilimento Maina a Fossano. I ragazzi hanno potuto così assistere alla produzione delle colombe pasquali secondo il tipico metodo utilizzato dall'azienda dolciaria, che prevede un lungo processo produttivo di oltre due giorni con il solo impiego di Lievito Madre naturale di pasta acida, a garanzia di maggiore sofficità, fragranza e digeribilità. La visita ha visto alternarsi tre fasi: prima un momento in aula durante il quale Ugo Di Gennaro, responsabile Marketing e Comunicazione di Maina, ha illustrato la storia del panettone e dell'azienda, in seguito Roberto Di Gennaro, responsabile Assicurazione Qualità dell'azienda, ha accompagnato gli studenti in un tour multisensoriale di profumi e sapori all'interno dello stabilimento e, infine, si è ritornati in aula per una degustazione dei prodotti attraverso l'utilizzo di tutti e cinque i sensi, per poter riconoscere in prima persona l'elevata qualità Maina.





Amambiente

www.amambiente.com

- RACCOLTA-TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- ASSISTENZA SU AMBIENTE E SICUREZZA LAVORO

Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano Stand P17

Lagnasco (CN) - Via Valparasco 4/a tel. 0175 282027



RACCOLTA OLI USATI
CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI USATI



Solidi rapporti commerciali Ali Nemdil ha ricevuto una targa in Comune a Caraglio per sancire l'importante sodalizio con la "Fapobenas"

ROTAIR SPA IN NORDAFRICA, CON SUCCESSO, DA 15 ANNI

LO SGUARDO OLTRE IL MEDITERRANEO

Realtà globale

L'azienda caragliese è stata acquisita dalla multinazionale indiana "Elgi", ma la gestione rimane alle famiglie dei fondatori Donadio e Musso

Ilaria Blangetti

Eccellenze cuneesi sull'altra sponda del Mediterraneo. "Rotair spa", azienda di Caraglio specializzata nella progettazione e nella produzione di motocompressori, martelli idraulici e minitransporters esporta i suoi prodotti in quasi 90 Paesi.

Un'espansione che vede nell'Algeria uno dei partner commerciali di maggior successo: la "Rotair", infatti, è presente nel Paese Nordafricano da oltre 15 anni. Il 22 dicembre scorso, durante una cerimonia ospitata in Comune alla presenza del sindaco di Caraglio Giorgio Lerda, è stata consegnata una targa a Ali Nemdil, titolare della ditta "Fapobenas" di Algeri con la quale Rotair ha instaurato un solido e fruttuoso rapporto commerciale. La Fapobenas rappresenta l'azienda algerina più importante nella produzione di specifiche

macchine per il pompaggio del calcestruzzo utilizzate nel mondo dell'ingegneria civile con centinaia di unità prodotte annualmente, tutte equipaggiate in modo esclusivo dei motocompressori Rotair.

"Un segnale importante - ha commentato l'amministratore delegato della Rotair **Giuseppe Donadio** - a vantaggio non solo della nostra azienda, ma di tutto l'indotto e delle maestranze che segna un incremento di lavoro in un momento così disastroso per l'economia nazionale".

Durante l'incontro Ali Nemdil ha riconfermato il rapporto di lavoro con la "Rotair" ed ha pianificato un progressivo e significativo incremento sugli ordini dei motocompressori per il futuro, un'importante segnale in controtendenza con le difficoltà economiche del periodo che spiega le opportunità rappresentate dal nascente mercato algerino.

Alla cerimonia erano presenti anche il presidente onorario e cofondatore Giovanni Donadio, la figlia Lorella ed il genero Marco Musso, attuali manager e dirigenti della "Rotair" e Mahrez Marouf, da anni collaboratore dell'azienda caragliese per i teatri del Nord Africa, e referente di Confindustria Cuneo per l'ufficio aperto di recente proprio nella capitale dell'Algeria. L'Unione industriali ha così reso concreto un importante progetto che

permetterà ad altre aziende di avviare e consolidare i rapporti commerciali e la cooperazione internazionale con realtà commerciali ed imprenditoriali del Nord Africa. Un'opportunità per promuovere i prodotti cuneesi, sviluppando possibilità di business e valorizzando il brand dell'associazione.

La caragliese "Rotair" crede molto nelle potenzialità derivanti dai mercati esteri ed ha scelto di essere sempre più internazionale: dall'agosto dello scorso anno è stata acquisita della multinazionale indiana "Elgi", azienda leader nella produzione di compressori con filiali sparse in tutto il mondo. Per la Rotair questo nuovo assetto si traduce nella possibilità di maggiori investimenti e di affacciarsi a nuovi mercati, grazie ad una maggiore competitività ed a importanti ampliamenti di gamma sui prodotti proposti sugli scenari mondiali. Cambia quindi la proprietà, ma non la gestione, che rimane in mano alle famiglie dei fondatori Giovanni Donadio e Mario Musso, e l'azienda continua ad essere un'importante realtà produttiva della Granda, con oltre mezzo secolo di storia. "Oggi abbiamo 65 dipendenti - commenta **Marco Musso**, tra i dirigenti dell'azienda -, ma il numero è destinato a crescere, anche grazie a questa nuova prospettiva, pur rimanendo un punto di riferimento per il Cuneese". ■

Seconda e terza generazione al lavoro. La Tipolito Martini di Borgo San Dalmazzo festeggia i suoi primi 50 anni d'attività. Fondata nel 1963 da Giovanni Martini, oggi l'azienda conta una decina di dipendenti ed è guidata dal figlio Marco e dalla nipote Veronica. Una realtà solida in un settore che, più di altri, in mezzo secolo ha subito cambiamenti epocali. "Ci occupiamo di stampa ad alta qualità per la realizzazione di brochure, cataloghi, libri, riviste e tutto ciò che riguarda i lavori commerciali, seguiamo il cliente dalla progettazione grafica degli stampati sino alla realizzazione coordinata di siti web proponendo, inoltre, un ampio catalogo di oggetti promozionali - commenta **Veronica Martini** -. In un periodo come questo è importante essere puntuali nelle consegne e cercare di soddisfare

Futuro del settore

"È necessario fare rete per affrontare meglio il mercato"

nel minor tempo possibile le richieste di tutti i clienti, proprio per questo diamo un servizio a 360° comprensivo di spedizioni o distribuzioni". Certo, con l'avvento dei tablet e l'aumento del "fai da te", l'industria della stampa è stata messa a dura prova. "Il nostro è un settore in continua evoluzione, l'importante è investire adattandosi all'innovazione ed all'evoluzione del mercato - prosegue **Veronica** -. Il piacere della carta, però, rimane: sfogliare un giornale è più salutare e rilassante rispetto a leggere sul computer. Inoltre alcuni prodotti, come i calendari, settore nel quale siamo spe-

TIPOLITO MARTINI SNC 50° PER L'AZIENDA DI BORGO S. DALMAZZO

FASCINO DELLA CARTA NEL MONDO DIGITALE

cializzati, non tramontano mai e continuano ad essere un articolo richiesto e apprezzato. Particolare attenzione, poi, all'ambiente: l'installazione di due impianti fotovoltaici ci permette di essere autonomi". La Tipolito è certificata FSC®, ossia c'è la possibilità, per i clienti sensibili alla salvaguardia dell'ambiente, di stampare su carta che proviene da foreste controllate. A parlare delle necessità del settore è **Marco Martini**, titolare della tipografia e presidente della sezione Cartaria-Grafica di Confindustria Cuneo: "Il settore necessita di alcuni cambiamenti di mentalità: fare rete d'impresa

tra le tipografie potrebbe aiutare ad affrontare meglio il futuro. La riduzione delle tirature e le personalizzazioni dello stampato richiedono sempre maggiore flessibilità e un ampliamento di gamma. Solamente con le sinergie di più imprenditori si

potranno ridurre i costi di produzione e sopperire alle richieste del mercato con nuovi prodotti evoluti di alta qualità". Intanto, per festeggiare il traguardo, tutta l'immagine coordinata dell'azienda è stata rinnovata e arricchita. ■



Azienda di famiglia Marco e Veronica Martini, padre e figlia, guidano l'azienda avviata nel 1963

ARTECH SRL HA VISITATO L'IMPIANTO ANCHE "STRISCIA LA NOTIZIA"

GASOLIO DAI RIFIUTI? IL SOGNO È POSSIBILE

Opportunità

La tecnologia funziona. Manca, però, una legislazione che incentivi il recupero virtuoso dei rifiuti



"Capitan Ventosa" La nota trasmissione di Canale 5 ha fatto conoscere su ampia scala l'invenzione

Raffaele Sasso

Sfruttare i rifiuti per produrre un composto simile al gasolio (ma anche con potere calorifico maggiore) è un'impresa che da cinquant'anni vede all'opera industrie e ricercatori di livello mondiale, principalmente per ottenere un prodotto competitivo, su scala industriale. "Una corsa nella quale crediamo di aver battuto tanti concorrenti!". È il commento di **Ottavio Colombo**, imprenditore di "lungo corso", già titolare di una azienda a San Michele Mondovì, che dal 2005 si è trasferita a Niella Tanaro e si è trasformata in Artech srl, azienda che realizza articoli cromati dalla lavorazione di tubi e barre, con

un reparto dal forte indirizzo di innovazione, ricerca e sviluppo. E non solo, perché sull'onda della ricerca, sfruttando energie rinnovabili, ecco che nel 2007 è nata anche la "Energy & Ecology" con sede a Niella Tanaro. Un'azienda che ha come soci di maggioranza la Artech e la famiglia Colombo, (che controlla la stessa Artech), la Demont di Millesimo, l'ingegner **Giorgio Quattrini**, responsabile progettazione del motore Ferrari di Formula Uno e l'ingegner **Piero Ferrari**, figlio del mitico Enzo. E a Millesimo è stato costruito il primo impianto sperimentale di dimensioni industriali, testato con autorizzazione della Provincia di Savona del maggio 2010. "Nella prima settimana di agosto 2012, si è conclusa la

fase sperimentale con risultati molto positivi sia per quantità e qualità del carburante prodotto, sia per i valori riscontrati dalle accuratissime analisi ambientali imposte dalla Provincia. - Spiega **Gianpiero Colombo** - Si è pertanto constatato che la tecnologia funziona ed è una tecnologia che ha numerosi lati positivi, tuttavia, il problema principale è la mancanza di una legislazione che incentivi il recupero virtuoso dei rifiuti, trasformati in carburante o in energia elettrica e non inceneriti". A fine febbraio a visitare l'impianto è arrivato anche **Capitan Ventosa** di "Striscia la Notizia", per far conoscere l'invenzione e intervistare **Gianpiero Colombo**, in qualità di presidente "E. & E.", **Ottavio Colombo**, **Corrado Colombo**,

Mirko Garbero per la Demont e **Giorgio Quattrini** per Ferrari, che ha descritto il processo ed evidenziato le carenze legislative. "Il nostro auspicio - puntualizza **Mirko Garbero** - è che ci sia un aiuto a livello politico, per avere le agevolazioni che non penalizzino il recupero virtuoso dei rifiuti". Aggiunge **Ottavio Colombo**: "La tecnologia utilizzata che ho messo a punto con mio figlio **Corrado**, è un recupero di materia prima mediante calore in presenza di un catalizzatore. Avviene in un ambiente chiuso e privo di ossigeno. La plastica viene prodotta unendo molecole di idrocarburi. E queste nuove molecole, polietilene, polipropilene...con la termocatalitica vengono nuovamente scomposte e si ritorna alle molecole di base

che costituiscono una miscela paraffinica come il gasolio. In pratica il processo inverso per ottenere le materie plastiche, che sono ritrasformate in idrocarburi". "Un ottimo combustibile - conclude **Giorgio Quattrini** - valido per tutti i motori diesel che si può ricavare a costi contenuti con una resa di circa il 90% e con un gasolio di qualità superiore, perché non contiene inquinanti come lo zolfo, in quanto per poter produrre le materie plastiche, gli idrocarburi erano già stati liberati dalle impurità". Un uovo...di Colombo? A Niella come a Millesimo, tutti se lo auspicano. Ma soprattutto chiedono che studi e ricerche di questo tipo siano presi in considerazione, con opportuni incentivi statali. ■



di Fornasero Paolo & C. s.n.c.









CERMET
SISTEMI
ELETTRICI
ELETTRICITÀ
ELETTRICITÀ
ELETTRICITÀ



IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. 335 6109550 • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it

AZIENDE NEWS

Acqua Sant'Anna ha chiuso il 2012 con un + 10% rispetto al 2011

Acqua Sant'Anna ha chiuso il 2012 con un fatturato di 220 milioni di euro, segnando un +10% rispetto all'anno precedente. "I dati IRI al 31 dicembre 2012 confermano la leadership di mercato e il trend di crescita, unica marca con crescita di punti a valore e volume - commentano dall'azienda -. Sant'Anna e Sant'Anna Bio Bottle rappresentano insieme una quota a valore del 12,1% e dell'11% a volume. Bio Bottle è ormai nella top ten dei marchi più venduti di acqua minerale". "In 10 anni il fatturato è più che triplicato passando dai 68 milioni del 2003 ai 220 milioni del 2012 - continuano -. Oggi l'azienda figura ai vertici della classifica Nielsen delle 500 aziende top del food & beverage, insieme a veri e propri colossi come Ferrero e Barilla".

Concorso per liceali della Benassi sulla raccolta differenziata

La ditta Benassi Ambiente srl di Guarene ed il liceo scientifico "Leonardo Cocito" di Alba, hanno bandito un concorso per promuovere tra gli studenti la conoscenza delle tematiche relative alla raccolta differenziata dei rifiuti, istituendo 5 borse di studio. Il bando si rivolge agli studenti del liceo albeso e prevede l'elaborazione di lavori che illustrino la necessità di differenziare e riciclare il rifiuto elettronico, le metodologie fisico-chimiche di trasformazione dei materiali riciclati e gli oggetti che se ne possono ricavare.

Miroglio Textile ha presentato il nuovo sistema "E. Volution"

Miroglio Textile ha presentato il nuovo sistema "E.Volution". Una piattaforma che nasce dalla piena consapevolezza che per migliorarsi e fare la differenza bisogna puntare su pochi, ma eccellenti, ingredienti: innovazione, responsabilità ambientale, creatività. "E.Volution by Miroglio Textile è un progetto unico sul mercato - commentano dall'azienda -, nato dalla fusione tra avanzata tecnologia di stampa digitale, nuovi inchiostri esclusivi, sensibilità nei confronti dell'ambiente e alto tasso di creatività. Una ricetta che ha già determinato obiettivi importanti sui tessuti in poliestere: il consumo di acqua per metro lineare stampato passa da 50 litri (metodo stampa tradizionale) fino a 1 litro; le emissioni di CO2 si riducono fino al 90%; il consumo di energia si riduce del 57%.

Due concorsi per festeggiare il Giro d'Italia con l'azienda Balocco

Balocco sarà il nuovo sponsor ufficiale della maglia rosa del Giro d'Italia 2013 e 2014. Per l'occasione sono stati messi a punto due concorsi. Con il primo, "Vuoi diventare Miss Maglia Rosa?", fino al 12 aprile, verranno selezionate le ragazze che premieranno il vincitore della Maglia Rosa ad ogni tappa del Giro. Questa opportunità verrà riservata alle giovani consumatrici dei frollini "Vita Mia Balocco". Sarà sufficiente inserire sul sito <http://concorsi.balocco.it> una propria foto con una confezione di Vita Mia Balocco e farsi votare dagli amici su Facebook. Il secondo concorso, "Vinci & Pedala!" è valido fino al 31 maggio: acquistando 2 confezioni di frollini, si potrà vincere una ricca gamma di premi ispirati al mondo del ciclismo. Sarà sufficiente conservare lo scontrino ed andare sul sito <http://concorsi.balocco.it>, completando il form con i dati richiesti.



Esempio virtuoso Il ministro dell'Istruzione ha visitato la scuola sottolineando l'importanza dell'innovazione tecnologica (Foto: Laura Serafini)

IIS VALLAURI LA SCUOLA DI FOSSANO FESTEGGIA IL MEZZO SECOLO

L'INSEGNAMENTO È LA FORZA DEL PAESE

Ospite d'eccezione

Al convegno promosso per festeggiare l'anniversario ha partecipato anche il ministro Francesco Profumo

Laura Serafini

È l'insegnamento la vera forza di questo Paese. Di un'Italia che, per crescere, deve continuare a valorizzare il settore dell'istruzione e le sue scuole, in particolare quelle che garantiscono un percorso formativo di alta qualità. Come l'istituto Vallauri di Fossano che nel 2013 festeggia un compleanno speciale: mezzo secolo di vita. Un cammino lungo, tra sfide e opportunità colte per poter migliorare. "In questa vostra storia avete sempre cercato di stare al passo con i tempi - ha spiegato il ministro dell'Istruzione **Francesco Profumo**, intervenuto al convegno promosso a Fossano per festeggiare il Vallauri -. Qui ho trovato attenzione all'innovazione tecnologica, ma anche alla formazione umana. Questo istituto è un esempio, particolarmente virtuoso, di quanto la scuola italiana sia importante. Per costruire un Paese diverso si parte proprio dalla scuola, per questo ogni attività è fondamentale. Abbia-

mo una responsabilità enorme: io in qualità di ministro, ma anche voi dirigenti, docenti, personale. Al Vallauri lo avete capito".

Nell'anno scolastico 1962/1963 l'istituto era sede distaccata dell'Itis di Savona. Cinquantadue erano gli iscritti, sette i docenti. Passo dopo passo i numeri sono cresciuti, fino agli oltre mille studenti raggiunti negli anni Ottanta. "Un istituto coraggioso - ha sottolineato l'attuale dirigente, **Paolo Cortese** -. Docenti e amministratori hanno scelto, ogni volta, di 'buttarsi' verso il nuovo. Il computer o i nuovi programmi, ad esempio. Crederci prima degli altri ha permesso alla scuola di diplomare studenti preparati e aggiornati".

Studenti che ora trovano più facilmente lavoro, grazie anche ad un accordo siglato nel 2011 con Confindustria Cuneo: per rispondere alle esigenze del territorio, dal punto di vista dei fabbisogni professionali delle aziende, ma anche per la preparazione dei giovani al mondo del lavoro. "Abbiamo scelto di siglare questo protocollo con il Vallauri perché riteniamo che la formazione professionale sia indispensabile - aveva spiegato il direttore di Confindustria Cuneo **Luigi Asteggiano** in occasione della 'firma' -. La possibilità di investire risorse per le aziende, inoltre, si coniuga perfettamente con il sapere che arriva da questa scuola. È proprio nell'interesse delle aziende

conoscere prima i ragazzi ed il loro modo di lavorare e poi, eventualmente inserirli nell'organico e questo è un accordo che permetterà di lavorare più vicini alla scuola". Soprattutto quando i ragazzi sono al "passo con i tempi": "Quando ho iniziato a fare il professore nel 1973 avevo in tasca un regolo-calcolatore - ha spiegato **Giorgio Cagliero** al convegno - quando sono andato in pensione come preside, qualche anno fa la scuola aveva lavagne interattive, internet e stampanti 3D. Non sta mai ferma".

La festa al Vallauri è stata l'occasione per ricordare la storia dell'istituto, ma anche per incontrare tante persone che hanno contribuito alla sua crescita: dirigenti scolastici, rappresentanti regionali, personali, rappresentanti delle fondazioni bancarie, di Confindustria e di aziende. A dimostrare agli studenti che i sogni si possono realizzare ci ha pensato Loris Degioanni: nato a Vinadio si è laureato al Politecnico di Torino. Poi, è partito per la Silicon Valley, in California, dove ha fondato un'azienda che sviluppa "Wireshark", programma per l'analisi delle rete. Azienda che ha continuato a crescere e nel 2010, quando aveva raggiunto un valore di 30 milioni di dollari, è stata venduta. "I miei dipendenti più bravi erano italiani - spiega -. Tra loro tanti ragazzi piemontesi che hanno un grande bagaglio, umano e professionale". ■

GSG
General Systems Cuneo Srl

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
 COPIATRICI MULTIFUNZIONE
 e PRODOTTI INFORMATICI

Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo
Tel. 0171 412266 - www.gscn.it

APRO SERVIZI MASTER IN GESTIONE DEI PROCESSI DI VENDITA

GIOVANI OPERATORI DEI MERCATI ESTERI

Alta formazione

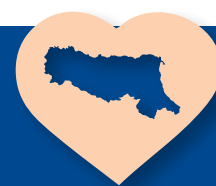
Tra i promotori dell'iniziativa anche Confindustria, Tecnogrande e numerose aziende

Apro Formazione, in partnership con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, ha ottenuto il finanziamento dalla Regione Piemonte per la realizzazione di un master universitario post laurea in "Gestione dei Processi di Vendita sui mercati internazionali" con l'obiettivo di specializzare giovani laureati in cerca di impiego e formare figure professionali altamente specializzate in grado di inserirsi nel conte-

sto economico-produttivo del territorio. L'elenco dei soggetti che appoggiano e promuovono l'iniziativa di questo master annovera realtà importanti come Confindustria, Coldiretti, Associazione Commercianti Albesi e Tecnogrande, solo per citarne alcune, oltre a svariate aziende già disposte ad ospitare stage. Apro Formazione, assume un ruolo chiave sempre più determinante nella preparazione di risorse specializzate, che siano in grado di inserirsi nelle aziende, in particolare del comparto agroalimentare.

"A beneficiare di questa azione - commentano dall'Apro - può essere tutto il territorio, in quanto questo Master rappresenta un fiore all'occhiello e un vanto per tutta la zona, le cui aziende potranno beneficiare di nuove figure professionali con competenze innovative e strate-

giche per il loro sviluppo". Il master comprende 400 ore di stage e le aziende interessate avranno l'opportunità di ospitare i corsisti al fine di conoscerli e valutarli in vista di possibili collaborazioni al termine del percorso formativo. "Grazie a questo master - continuano -, che si aggiunge alla già consolidata attività rivolta ai minorenni, ai disoccupati ed alle aziende e alla collaborazione con l'Università di Torino, Apro si pone come centro di alta formazione dedicato all'internazionalizzazione dell'industria e del commercio, proponendo percorsi formativi di alto livello in grado di inserire nelle aziende competenze importanti in termini di economia e gestione aziendale, marketing, comunicazione d'impresa, tecniche di vendita, internazionalizzazione, e-commerce". ■



TERREMOTO INIZIATIVE SOLIDALI

"Palleggio letterario" di Bbox per i bambini dell'Emilia Romagna

Durante "Scrittoreincittà", "+eventi - Bbox edizioni" ha dato vita (in collaborazione con la squadra di volley di A1 Bre Banca Lannutti, il Rotary Club Cuneo e la direzione didattica III circolo Cuneo) all'iniziativa un "palleggio letterario" tra le classi quinte elementari delle scuole "C. Covoni" di Ferrara e "Lidia B. Rolfi" di Cuneo, con la supervisione dello scrittore Luigi Dal Cin e con le illustrazioni di Ilaria Pigaglio. I bambini hanno costruito una storia facendo viaggiare le parole tra le due città. Ora la fiaba è terminata: il libro sarà disponibile entro maggio, "+eventi" destinerà i proventi a finanziare interventi nelle scuole terremotate dell'Emilia Romagna. Grazie alla collaborazione con Piemonte Volley, lo scorso 17 febbraio durante la partita della Bre contro Modena, i "piccoli scrittori" hanno potuto incontrarsi.

AZIENDE NEWS

Banca di Cherasco offre alle Pmi il servizio "Forex & Commodity"

Banca di Cherasco rinnova l'impegno a favore delle Pmi, offrendo "Forex & Commodity", il servizio ideato per accompagnare l'imprenditore nelle scelte operative sui mercati valutari e delle materie prime. "Forex & Commodity" - dicono dalla banca - è un report a cadenza settimanale completo di dati, grafici e analisi, che nasce, senza fini speculativi, per aiutare l'azienda a ottimizzare la gestione di valute e materie prime, con un attento controllo del rischio di mercato. Il servizio è realizzato in collaborazione con ADB".



Insieme per l'eccellenza

SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE

Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO

Tel. 0171.619210 - info@studiosalzanotirone.it

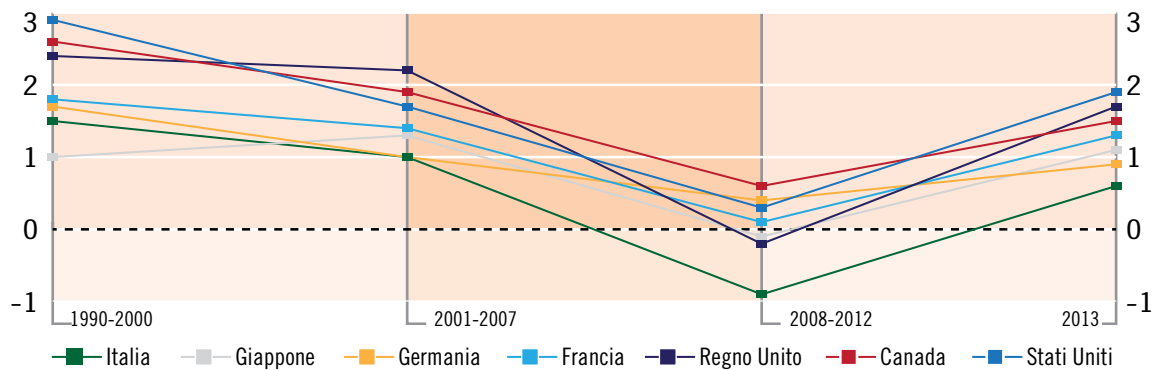
www.studiosalzanotirone.it



THINK TANK

SULL'ASSE DI EQUILIBRIO XVII RAPPORTO SULL'ECONOMIA UBI-BRE

ITALIA SUCCUBE DELLA SINDROME DI MILOCCA



La crescita percentuale dei Paesi del G7

Fonte: elaborazione su dati IMF, World Economic Outlook Database, luglio 2012

Pirandello docet

Secondo Deaglio l'Italia è come il consiglio comunale di Milocca, contrario ad ogni innovazione

Pierpaolo Bindolo

Di fronte ai segnali contraddittori che arrivano dall'economia globale è necessario, come ha sottolineato **Mario Deaglio** durante la presentazione del XVII rapporto sull'economia globale e l'Italia, "alzare gli occhi dalle vicende italiane per vedere come stanno andando le cose". I risultati della ricerca, promossa da Ubi - Banca Regionale Europea in collaborazione con il Centro studi Einaudi, esposti a Torino lo scorso 13 febbraio, hanno messo in evidenza sia la crescente interdipendenza tra i mercati nazionali e quelli internazionali sia la presenza

in grandi aree del pianeta di un clima di incertezza, che influenza negativamente le già difficili prospettive di crescita del nostro Paese. In apertura dei lavori è stato il presidente della Banca Regionale Europea, **Luigi Rossi di Montelera**, a ricordare che "la vita del mondo si è sviluppata per alcuni decenni sulla base di modelli chiari e noti, modelli fra loro magari contrapposti" ma "comprensibili". Oggi invece - ha aggiunto il presidente della Banca Regionale Europea - la società sembra disorientata riguardo alle scelte e alle decisioni da prendere, perché sono venuti meno quei "punti fermi su cui ci si poteva basare". Considerazioni condivise da Deaglio, che in merito alle "certezze che vengono meno" ha iniziato il suo intervento ricordando che "in un mondo in cui un

pontefice si dimette è possibile sostanzialmente tutto". Anche il titolo del rapporto "Sull'Asse di Equilibrio" e la stessa immagine della copertina con "l'acrobata" sorretto da "dollaro ed euro in equilibrio precario" rappresentano molto bene l'instabilità e la precarietà presente

sui mercati e nell'economia mondiale. Fra i nuovi aspetti emersi dalla ricerca si segnala "il malessere demografico" statunitense, causato da una diminuzione del tasso di natalità e da un preoccupante aumento del tasso di mortalità; inoltre "per la prima volta nella loro storia gli Stati Uniti sperimentano una consistente emigrazione". Queste "debolezze", con la caduta del settore delle costruzioni, stanno rallentando e fortemente ostacolando le azioni di politica econo-

mica e monetaria intraprese per il rilancio della potenza americana. Tensioni sociali e fenomeni di "saturazione" di alcuni settori produttivi stanno invece modificando gli obiettivi e le aspirazioni dei Paesi emergenti, anche se "il baricentro dell'economia globale continua inesorabilmente a spostarsi da Occidente a Oriente". Per quanto concerne l'Europa, le maggiori criticità provengono dalla prospettiva di un "accentuato invecchiamento demografico" e dalla presenza "di Stati membri troppo eterogenei per livello di sviluppo"; fattori che creano processi di disgregazione all'interno dell'Unione europea. Per quanto riguarda la situazione italiana, l'indagine ha messo in evidenza la consistente perdita di peso del nostro Pil nei confronti dell'economia globale ed europea. Le cause di tale an-



L'economista torinese Mario Deaglio ha curato il XVII rapporto sull'economia globale e l'Italia di Ubi - Banca Regionale Europea

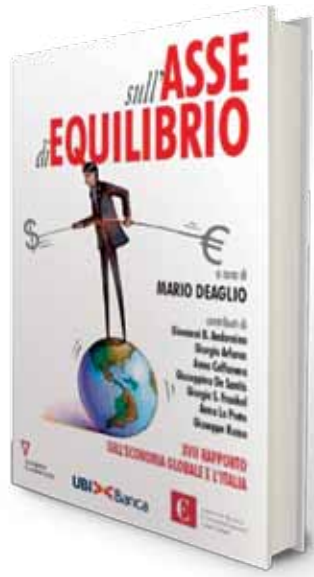
TRA LE NOTE

Il Banco Azzoaglio sostiene il concerto dei Nomadi a Cuneo

"Sostenere il concerto dei Nomadi è il nostro miglior investimento, perché l'attenzione di questo gruppo ai valori veri diffonde la voglia di reagire alla crisi". Così Erica Azzoaglio commenta la scelta di appoggiare la giornata Nomade del 23 marzo. È organizzato dalla "Pianfei E20" con il Banco Azzoaglio e 3 Fan Club ("Provincia Granda", "Val Susa" e "Cuore Vivo" di Asti). Sarà una bella "storia da raccontare" e, soprattutto, da vivere all'insegna della solidarietà. Il clou alle 21 con il concerto dei Nomadi nel Palazzetto dello Sport di Cuneo. La band emiliana festeggerà, in Granda, un traguardo storico: 50 anni di carriera. Beppe Carletti, Cico Falzone, Daniele Campani, Massimo Vecchi, Sergio Reggioli e Cristiano Turato (da un anno voce dei Nomadi) presenteranno il nuovo album: "Terzo Tempo". Dieci brani inediti. "Mastro" Beppe Carletti, lo storico co-fondatore del gruppo (insieme all'indimenticabile Augusto Daolio) ha presentato l'evento all'hotel "La Ruota" a Pianfei. Sempre presente Rosi Fantuzzi, compagna di vita di Daolio e presidente dell'associazione contro i tumori "Augusto per la vita". L'intero ricavato della giornata andrà a sostenere il lavoro di giovani ricercatori. "Dalla morte di Augusto, abbiamo raccolto 768mila euro, 48 borse di studio (l'ultima a Candiolo)" ha spiegato. "Vogliamo fare del bene divertendoci tutti insieme" ha detto l'organizzatore, Marco Turco della "Pianfei E20". Ingresso a 20 euro, gratis per bimbi sotto i 7 anni e disabili. Biglietti, senza diritti di prevendita, in tutte le filiali del Banco Azzoaglio. Dalle 14 suoneranno due cover band, "Angeli di strada" e "Aironi neri". Ci saranno anche un annullo filatelico e una mostra fotografica celebrativi. [Erica Giraud]



Protagonisti Foto di gruppo per gli organizzatori dell'iniziativa. Al centro Erica Azzoaglio



damento sono da ricercare nel crescente aumento del debito pubblico, nella contrazione dei consumi, nella perdita di alcuni comparti produttivi come la chimica e nel calo di competitività delle industrie ad alto contenuto tecnologico. Inoltre, in Italia vi sono delle profonde anomalie, frutto di un immobilismo culturale, spesso mascherato "da un apparente desiderio di cambiamento". Deaglio, per descrivere tali atteggiamenti "anti-innovativi", ha fatto riferimento ad una novella di Pirandello, in cui i cittadini e il consiglio comunale di Milocca si esprimevano sempre negativamente ad ogni tipo di innovazione. Nell'indagine tale stortura, definita "sindrome di Milocca", è considerata una delle principali cause che paralizza, con veti e mancate autorizzazioni, la realizzazione di infrastrutture e insediamenti produttivi nel nostro Paese. Dati incoraggianti arrivano invece da "imprese dinamiche", collocate soprattutto nel settore alimentare. In particolare Deaglio si è soffermato sul caso Eataly e sulla "filiera che parte dall'agricoltura" e arriva fino "all'Università del Gusto". Per l'economista

piemontese, Eataly è "l'impresa italiana qualitativamente e anche quantitativamente di maggior successo negli ultimi tre anni", perché fin da subito pensata per imporsi "su scala mondiale". Dal confronto fra le attività manifatturiere italiane con quelle europee risulta che i nostri punti di forza continuano ad essere concentrati nei comparti del tessile e dell'abbigliamento e delle industrie che producono "macchinari specifici per i settori metallurgici" e "per le costruzioni". Dati rassicuranti arrivano altresì dall'elevato indice di risparmio delle famiglie italiane: "Complessivamente siamo tra i primi due o tre Paesi al mondo come risorse finanziarie delle famiglie" e "su questo si può puntare" per stimolare i consumi. Deaglio ha concluso la presentazione ricordando che "quello che noi vediamo" è "un attenuarsi della caduta" confermata da alcuni "indicatori", dal quale risulta "qualche piccolissimo segno positivo", registrato negli ultimi tre mesi. Per l'economista piemontese siamo dunque "appena un po' oltre la metà dell'asse di equilibrio, se riusciamo a fare ancora qualche passo comunque una ripresa la agganciamo; se siamo saggi questa ripresa ci manterrà nel gruppo dei Paesi di testa". ■

La prospettiva

Siamo un po' oltre la metà dell'asse di equilibrio, ma per agganciare la ripresa bisogna ancora fare qualche passo

TRA LE RIGHE

Aldo Cazzullo ad Alba per presentare il libro sulla storia di Franco Miroglio

Mercoledì 3 aprile alle ore 17, presso il Teatro Sociale "G. Busca" di Alba (piazza Vittorio Veneto) avrà luogo la presentazione del libro di Antonio Soggia "La stoffa del ragioniere. L'avventura imprenditoriale di Franco Miroglio" (Edizioni Laterza, Milano 2013). L'ingresso è libero previa prenotazione scrivendo alla mail comunicazione-immagine@uicuneo.it o telefonando allo 0171/455503. Alla presentazione del libro, nato da un'idea di Nicoletta Miroglio, figlia di Franco e presidente di Confindustria Cuneo, parteciperà anche il giornalista Aldo Cazzullo, che scrive nella prefazione: "Ci sono storie di famiglia che riguardano soltanto una casa, una linea di discendenza, un padre e una figlia. E ci sono storie di famiglia che sono tutto questo, e molto di più. Che vanno oltre i legami di sangue, incrociano una comunità, coinvolgono altre famiglie, generano ricchezza per il territorio, costruiscono un'impresa, un ambiente, uno stile, un modo di essere. La storia raccontata in questo libro appartiene a questo secondo genere".

L'Artistica presenta a Grinzane Cavour L'Ampelografia universale storica illustrata

Venerdì 22 marzo alle ore 18, presso l'Enoteca Regionale Piemontese di Grinzane Cavour (via Castello, 5), avrà luogo la presentazione dell'opera edita da L'Artistica di Savigliano, "Ampelografia Universale Storica Illustrata. I vitigni del mondo". All'evento interverranno: Tomaso Zanoletti (presidente Enoteca Regionale Piemontese di Grinzane Cavour); Enrico Lavagnino (presidente sezione Vini e liquori di Confindustria Cuneo); Francesco Bonino (L'Artistica Editrice); Anna Schneider (docente di Ampelografia all'Università di Torino e all'Istituto di Virologia Vegetale del Cnr); Giusi Mainardi (docente di Storia della vite e del vino all'Università di Torino); Stefano Raimondi (ricercatore all'Istituto di Virologia Vegetale del Cnr). La presentazione ha il patrocinio di: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali; Ministero dello Sviluppo economico; Regione Piemonte; Confindustria Cuneo; Centro Studi Piemontese; Fondazione CRT; Antica Cantina 1933 di Canelli; Confederazione italiana agricoltori; Istituto del vino italiano di qualità; Federazione italiana sommelier (Fisar); Organizzazione nazionale assaggiatori vino (Onav); Centro rarità ampelografiche cuneesi Giuseppe di Rovasenda.

Terza edizione per "Sistema Impresa. Cultura, valore, innovazione" di Monge

La ricostruzione di un ampio quadro sistematico è alla base di "Sistema impresa. Cultura, valore, innovazione" (FrancoAngeli, Milano 2012, pp. 326, euro 26) di Filippo Monge, docente di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing presso l'Università di Torino, coordinatore e direttore del Centro Studi Ance Piemonte e Valle d'Aosta. Il volume si regge infatti su un intreccio di conoscenze, argomentazioni, interessi che ruotano attorno al tema centrale della complessa realtà dell'impresa. Il testo, ben organizzato nelle diverse parti, propone così un efficace ruolo di mediazione tra i temi della cultura, del valore e dell'innovazione. Particolare attenzione è poi riservata al business plan: uno strumento fondamentale per programmare, innovare e competere. Nell'ampio lavoro confluiscono quindi una ventina d'anni di ricerche svolte dall'autore nell'ambito delle associazioni di categoria e condotte privilegiando l'approccio sistemico al governo dell'impresa. Pensato come supporto per i corsi economico-manageriali delle facoltà umanistiche, il libro di Monge, già componente del Cnel, giunto alla terza edizione, è ora arricchito da un test di autovalutazione e da un esempio di come si imposta un business plan. Sistema impresa, basato su una rigorosa impostazione scientifica, riesce a stimolare una più ampia riflessione sia sulla cultura d'impresa che sul senso dell'azione imprenditoriale. [Paolo Gerbaldo]



Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa

PROVINCIA
OGGI



La vostra pubblicità a 11.000 FUTURI CLIENTI

Imprenditori, professionisti, associati Confindustria, aziende, uffici acquisti e tecnici:

ASSL • AZIENDE ASSOCIATE CONFINDUSTRIA CUNEO • BANCHE SPORTELI E FILIALI PRINCIPALI IN PROVINCIA • CAMERA DI COMMERCIO COMPONENTI CONSIGLIO • CLUB DIRIGENTI VENDITA E MARKETING UIC • CONFINDUSTRIA E SISTEMA CONFEDERALE • CONSIGLIERI DEI 250 COMUNI DELLA PROVINCIA • DISTRETTI SCOLASTICI • ENTI VARI UFFICI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, ECC • GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO, GIORNALI SETTIMANALI, PERIODICI, RADIO, TV • INDUSTRIALI E LORO UFFICI ACQUISTI • NOMINATIVI INDOTTO PUBBLICITARIO • ORDINI PROFESSIONALI PERITI • ORDINI PROFESSIONALI ARCHITETTI • ORDINI PROFESSIONALI AVVOCATI E PROCURATORI • ORDINI PROFESSIONALI COMMERCIALISTI • ORDINI PROFESSIONALI CONSULENTI DEL LAVORO • ORDINI PROFESSIONALI INGEGNERI • ORDINI PROFESSIONALI SEGRETERIE • PARLAMENTARI, POLITICI, PARTITI, CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI, SCUOLE SUPERIORI, SEDI UNIVERSITARIE

adv@tec-artigrafiche.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: TEC pubblicità e grafica - 0172 69 57 70

SPECIALE LISTE NOZZE

presso le nostre show room possibilità di fare la "lista nozze"



algecollection

la vetrina a cinque stelle di Idrocentro

Realizzate la vostra lista nozze presso uno dei nostri show room, il nostro personale specializzato vi aiuterà a realizzare il sogno ...
Parenti e amici potranno poi scegliere il vostro dono dalla lista o più semplicemente acquistare una quota.

800 577 385
NUMERO VERDE

www.algecollection.it

TORRE S. GIORGIO BORGO S. DALMAZZO FOSSANO ALBA MONDOVI CEVA PINEROLO
CARMAGNOLA TORINO SETTIMO T.S.E CHIERI RIVOLI SUSÀ ASTI VIGLIANO BI GRAVELLONA
GOZZANO VERCELLI SESTO CALENDE CORNAREDO SAVONA GENOVA